



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 06 dicembre 2021



Prime Pagine

06/12/2021	Affari & Finanza	5
<hr/>		
06/12/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
06/12/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
06/12/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
06/12/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
06/12/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
06/12/2021	Il Mattino	11
<hr/>		
06/12/2021	Il Messaggero	12
<hr/>		
06/12/2021	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
06/12/2021	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
06/12/2021	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
06/12/2021	Il Tempo	16
<hr/>		
06/12/2021	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
06/12/2021	La Nazione	18
<hr/>		
06/12/2021	La Repubblica	19
<hr/>		
06/12/2021	La Stampa	20
<hr/>		
06/12/2021	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

06/12/2021	Il Piccolo Pagina 16	<i>LORENZO DEGRASSI</i>	22
<hr/>			
Bretella per Magazzino 26 e Tcc A giorni l' affidamento dei lavori			

Venezia

05/12/2021	Informazioni Marittime	24
Venezia, test grandi navi e ristori per le crociere		
05/12/2021	Venezia Today	25
Ambientalisti al Ro Port di Fusina: «Questo sistema non è sostenibile»		

Genova, Voltri

05/12/2021	Genova Today	27
Depositi chimici a Sampierdarena, Colnaghi a Bucci: "Venga ad ascoltarci"		
05/12/2021	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i> 28
La Gibilterra punta sull' industria cruise e intanto accoglie la Viking Sea		
05/12/2021	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i> 29
La Commissione Europea seleziona il progetto sull' idrogeno del porto di Valencia		

La Spezia

06/12/2021	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 33	30
Itticultura, concessione al termine L' avviso di sfratto dell' Authority		

Ravenna

06/12/2021	Informare	32
Accordo per promuovere la competitività delle imprese dell' Emilia-Romagna impernata sul porto di Ravenna		
06/12/2021	Settesere	33
Porto di Ravenna, «Remember» è un progetto Interreg tra Italia e Croazia		

Marina di Carrara

06/12/2021	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara) Pagina 14	34
Grande catena all' ex Dalmine, Confartigianato dice no		
06/12/2021	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 33	36
«Serve un sindaco che conosca i temi»		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/12/2021	ilrestodelcarlino.it	37
"Authority, occorre subito il nuovo presidente"		

04/12/2021 **themeditelegraph.com** 38
«Pnrr, zero risorse per gli aeroporti: difficile finanziare la sostenibilità»

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/12/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Ancona)** Pagina 69 40
NORWEGIAN CRUISE LINE, LA RIPARTENZA PRENDE IL LARGO DAL
TIRRENO

Bari

05/12/2021 **Il Nautilus** 42
AdSP MAM: La Digital Trasformazione operativa con lo Sportello Unico
Amministrativo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/12/2021 **Gazzetta del Sud** Pagina 8 44
Super green pass, la stretta sui controlli

06/12/2021 **Giornale di Sicilia** Pagina 6 46
Super green pass, la stretta sui controlli

05/12/2021 **Oggi Milazzo** 48
Caronte & Tourist, dal 6 dicembre Green Pass obbligatorio per i passeggeri
minorenni

04/12/2021 **Virgilio** *StrettoWeb* 49
Reggio Calabria e Messina, l'Italia ha bisogno di voi per superare la crisi: 'la
ripartenza del Paese passa dallo Stretto' [FOTO E VIDEO INTERVISTE]

Focus

05/12/2021 **The Medi Telegraph** 50
Dalle navi ai treni: cosa cambia con l' introduzione del super Green pass

06/12/2021 **Rai News** 52
Basi navali cinesi in Atlantico. Una minaccia per gli Stati Uniti

Rep
A&F
Affari&Finanza

I progetti del Pnrr

La carica dei colossi di Stato sui miliardi in arrivo da Bruxelles
LUCA PAGNI → pagine 6-7

Public company

È nelle mani degli "altri" soci la partita del nuovo cda Generali
CARLOTTA SCOZZARI → pagina 8

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 36 - n° 46
Lunedì, 6 dicembre 2021

Il listino di Borsa

Piazza Affari ritrova le matricole smarrite nell'anno della pandemia
VITTORIA PULEDDA → pagina 11

Commercio

Il franchising a gonfie vele i punti vendita in aumento del 31%
LUIGI DELL'OLIO → pagina 26

Legittimo interesse

ANDREA RESTI

IL CDA EREDE DI SÉ STESSO

La vicenda delle Generali ha reso d'attualità un tema a lungo riservato agli addetti ai lavori: se sia giusto che gli amministratori a fine mandato propongano all'assemblea una propria lista di candidati, composta non di rado dai vertici uscenti. Si tratta di una scelta seria e per molti versi rispettabile, ma vi sono alcuni pericoli da evitare.

pagina 9 →

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

IN DIFESA DEI BREVETTI

L'apparire della variante Omicron sta creando molta preoccupazione e si sono rinnovate le richieste alle società farmaceutiche produttrici dei vaccini di rinunciare alle protezioni brevettuali in modo da consentire una rapida diffusione degli stessi.

pagina 14 →

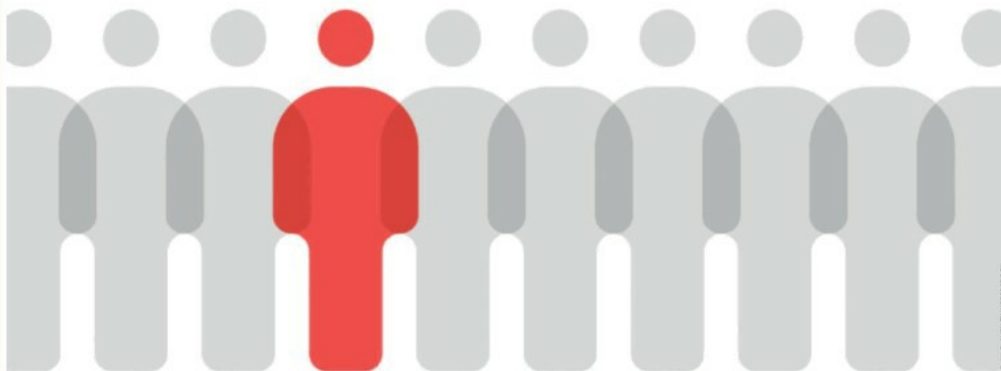
L'analisi

CARLO BASTASIN

VILLAGGIO POTÈMKIN

Era difficile immaginare una bozza di legge di bilancio così poco allineata con le aspettative suscitate da questo governo. Ci si aspettava un documento che esprimesse una linea rigorosa e non spreccasse l'occasione di stabilire un "metodo", insegnasse cioè all'ampia maggioranza a privilegiare le priorità di lungo termine del Paese.

pagina 15 →



Le aziende che assumono

LUCA PIANA

Supermercati, edilizia, industria ma soprattutto agenzie per il lavoro
Le 435 mila imprese che aumentano l'organico durante la pandemia

In Italia esistono 435 mila imprese che rispetto a prima della pandemia hanno aumentato il numero dei dipendenti. Lo hanno fatto in maniera sostanziale, passando da 5,4 a 7 milioni di addetti, il 28,5 per cento in più. Il dato potrebbe essere entusiasmante se non fosse per l'altra faccia della medaglia. Questo gruppo fa parte di un insieme ben più numeroso, il totale di 3,2 milioni di imprese con almeno un addetto che esistevano già nel 2019 e che sono sopravvissute agli ultimi due tor-

mentati anni. Ebbene, tutte insieme hanno invece perso 1,3 milioni di dipendenti, scendendo a 16,1 milioni, il 7,6 per cento in meno. I dati sono stati elaborati per *Repubblica Affari&Finanza* da Infocamere, la società delle Camere di Commercio per l'innovazione e i servizi digitali, per rispondere alla domanda su quali fossero le imprese italiane capaci di assumere ai tempi del Covid. Ne è emerso un quadro ricco di spunti su cui riflettere, uno su tutti: il boom delle agenzie per il lavoro.

continua a pagina 2 →

con un servizio di **VALENTINA CONTE** → pagina 4

Il reportage

Siccità e Covid, viaggio nell'emergenza africana

MARIO PLATERO

Omanbuli è un piccolo villaggio Masai, 200 anime, una microcomunità nella riserva pubblica di Masai Mara, 235 mila ettari. Qui non sono ancora arrivate notizie della variante Omicron che spaventa il mondo. Per due ragioni. La prima è che a Omanbuli la pandemia non ha mai colpito, troppo isolati. La seconda è che c'è già una questione di vita o di morte: l'interminabile siccità.

pagina 16 →

La nostra esperienza. I tuoi obiettivi d'investimento. Insieme verso il futuro.
Scopri di più su [invesco.it](https://www.invesco.it)

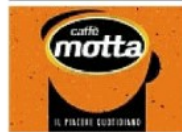
Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. EMEA761/2021

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

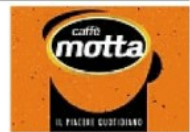
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



La visita a Lesbo
Il Papa tra i profughi:
«Stop ai naufragi»
di **Gian Guido Vecchi**
a pagina 23



Morto a 90 anni
Volpic, che raccontò
l'Urss agli italiani
di **Paolo Valentino**
a pagina 17



30 anni fa la legge SUI PARCHI SI PUÒ FARE DI PIÙ

di **Gian Antonio Stella**

«S» cusì, a che servono i castori vivi», chiese perplessa una dama impellacciata a uno scienziato ambientalista. E lui: «A niente, signora, come Mozart». Antonio Cederna era deliziato da quell'aneddoto. Lo citava spesso perché racchiudeva un universo intero. Per questo vale la pena di recuperarlo oggi, nel trentesimo anniversario della legge che il 6 dicembre 1991 istituì finalmente, con 120 anni di ritardo rispetto a quello di Yellowstone, i parchi nazionali italiani. Tema: a cosa servono, i parchi? Boh, risponderrebbero i principali leader politici italiani se riconoscessero quanto è dimostrato dagli archivi dell'Ansa, dove non trovi a pagarle oro delle citazioni sul tema. Da destra a sinistra: dei parchi naturali pare non importi un fico secco a nessuno. L'ultimo caso? La scelta, denunciata cinque mesi fa da Federparchi, di «dirottare 80 milioni di euro del programma "Parchi per il clima" nel fondo destinato al contenimento degli aumenti delle bollette energetiche». Direttamente rientrato solo dopo una serie di proteste. Eppure anche l'ultima ondata di allarmi sollevata da Cop26 a Glasgow sulla salute del pianeta ha ribadito quanto il tema tocchi tutti. E non si tratta soltanto di una difesa della bellezza, del paesaggio, della poesia di un territorio come quello italiano benedetto dalla buona sorte, ma di una questione vitale che peserà sul nostro futuro.

continua a pagina 32

Virus Lavoro, trasporti, tempo libero: da oggi in vigore la «carta rafforzata». Salgono i ricoveri Green pass, tutte le misure

Nuove regole e controlli. Corsa ai vaccini con le terze dosi: calano i no vax

di **Monica Guerzoni**
e **Florenza Sarzanini**

D a questa mattina c'è il super green pass. Tutte le nuove misure e le regole per il lavoro e i trasporti. I positivi diminuiscono ma aumentano i casi gravi. È corsa alle vaccinazioni con le terze dosi.

da pagina 2 a pagina 9

L'ALLERTA DI RASI
«Casi tra i bimbi, forme severe»
di **Adriana Logroscino**

T ra i bimbi «forme gravi». L'allarme di Guido Rasi.
a pagina 9



PARLA L'IMMUNOLOGO MANTOVANI
«E i farmaci crescono»
di **Adriana Bazzi**

«I vaccini sono «efficaci e sicuri» e sono pronti «altri farmaci» spiega l'immunologo Mantovani.
a pagina 6

LONDRA: TAMPONE PER CHI ARRIVA
Natale, i Paesi «vietati»
di **Monica Ricci Sargentini**

T ampone per entrare in Gran Bretagna. In Francia basta (per ora) solo il green pass. Chiuse le frontiere in Marocco, Giappone e Israele. Ecco le regole per i viaggi di Natale.
a pagina 9

IL RETROSCENA
La Cosa centrista che non dispiace ai leader di Lega e Pd
di **Antonio Polito**

S e una Cosa centrista nascerà in Parlamento lo si dovrà anche al fatto che né Enrico Letta né Matteo Salvini pongono veti. In contatti, telefonate e incontri in Transatlantico con i leader del Pd e della Lega, gli aspiranti federatori non sono stati scoraggiati a provarci, anzi. La cosa può stupire solo chi ha una visione un po' ideologica della politica, crede che quei due partiti rappresentino la sinistra e la destra e che dunque debbano sentirsi alternativi al centro.

continua a pagina 11

Lo sci La campionessa azzurra trionfa anche nel superG



Fenomeno Sofia Goggia: tre vittorie in tre giorni
di **Flavio Varetto**

I narrestabile Sofia. La sciatrice agenne di Bergamo dopo le due vittorie in discesa libera di Coppa del mondo, è arrivata prima anche nel superG. Ha così centrato il terzo successo consecutivo, in tre giorni, sulle piste di Lake Louise in Canada.
a pagina 45

RAGAZZA AGGREDITA A VARESE: DUE FERMI

«Così in treno mi hanno bloccata e poi violentata»
di **Andrea Galli**

E ra sola venerdì sera nel vagone del treno che da Milano porta a Varese. «Mi hanno immobilizzata e poi violentata», ha raccontato sotto choc una zienne. Poi i suoi aggressori, un italiano e un marocchino, sono scesi a Venegono Inferiore e hanno tentato di abusare anche di un'altra giovane donna in sala d'attesa. Ieri gli stupratori sono stati fermati dopo una festa a base di droga.
a pagina 21

DATAROOM

Commercio, l'effetto Cina
di **Milena Gabanelli** e **Daniilo Taino**

N el commercio globale la Cina viola tutte le regole. Pechino nel 2001 è entrata nel Wto diventando «la fabbrica del mondo». E la concorrenza adesso è fuori dal mercato.
a pagina 24

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

I l corpo è trasparente e opaco, ri-vela (svela e vela) il mistero della persona. In questo sta il suo eros e per questo il punto più erotico del corpo umano è il volto: è soprattutto lì che il segreto viene raccontato o celato. Nel volto si offre la vita come unione inscindibile di spirito e carne, in forma di sguardo, parola, sorriso, lacrime, silenzio, respiro... tanto che un poeta descrive così il rapporto con l'amata: «Fra la tua verità più profonda/ e me/ metti sempre i tuoi baci./ La indovino, ormai vicina,/ la desidero, non la raggiungo,/ quando le sono accanto/ mi chiudi il cammino tu,/ ti offri a me nelle labbra./ E non vado più oltre./ Trionfi./ Dimentico, baciando./ il tuo segreto» (P.Salinna, *La voce a te dovuta*). Questo bacio è erotico proprio perché dona

Fare a pezzi le donne

sottrae nel contempo: c'è eros dove il corpo non esaurisce mai la persona. Quando è così non ci si stanca dell'altro anche quando se ne conosce ogni centimetro, il suo segreto resta inesauribile. Infatti Salinna continua: «Attenta/ Ti tradrai, così./ Perché un giorno il tuo bacio,/ da profondità così remote/ nascerà./ che ciò che lì dietro nascondi/ proromperà tutto alle labbra./ E ciò che tu mi negavi./ anima sottile e schiva./ mi si abbandonerà, me lo darai/ senza volere/ dove volevi negarmelo». Si fa l'amore, lo si inventa, per raggiungere questo segreto, e il corpo è chiamato a diventare sempre più trasparente nel rivelarlo. Un corpo è veramente nudo solo quando ama ed è amato, altrimenti è solo svestito.

continua a pagina 29



Illuminiamo le stelle da 130 anni. E vogliamo continuare a guardarle.

#energischecambiatutto
edison.it

DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

TEATRO ALLA SCALA
EDISON

11206
9 771120 496008





“L'Europa dei muri è il naufragio della civiltà”: papa Francesco scuote la Ue dal campo profughi dell'isola di Lesbo. Il testo del suo discorso è a pagina 5



Lunedì 6 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 336

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00

TENSIONI DI GOVERNO Premier insoddisfatto di molti ministri Franco, Lamorgese, Bianchi&C.: Draghi litiga con i "migliori"



MARRA A PAG. 2

INCHIESTA MEDIAPART Il fallimento della missione Eucap Tutti i milioni buttati dall'Unione Europea per gli aiuti nel Sahel



GIOGIORO A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Il cavalier Trevi. "NO a chi vuole rubarci il Quirinale. Petizione di Libero. Il Fatto lancia la campagna per fermare la candidatura di Berlusconi al Colle. Ma il centrodestra ha diritto di stare in corsa con chi gli pare. Firma anche tu" (Alessandro Sallusti, Libero, 2.12). Povero tu Tibia, è convinto che il Quirinale sia suo e qualcuno glielo voglia rubare. Ora venderà pure la fontana di Trevi a Decio Cavallo, alias Cacciocavallo.

Draghi da tiro. "Muro di centrodestra e renziani. E il premier che tira diritto questa volta deve mediare" (Repubblica, 4.12). Noi tireremo storto!

Lingua per la vittoria. "Francesco, figlio di Matteo, segna un gol da cineteca, in rovesciata: 'Dedicato alla mamma'. Renzi junior come Pelé, in 'Fuga per la Vittoria' (Giuseppe Pastore, Foglio, Twitter, 29.11). Un posto nella Nazionale Saudita non glielo leva nessuno.

Sambuca forever. "Un sistema di sicurezza collettiva-basato sul Green Pass - che gran parte dei Paesi europei ci invidia e non pochissimo tentano di imitare" (Maurizio Molinari, Repubblica, 28.11). Infatti non ce l'ha alcun Paese del mondo. Tentano tutti di imitarci, ma nessuno ci riesce.

Un senso non ce l'ha. "Gli unici per cui non ha senso il vaccino sono i bambini sotto i dodici anni. Dica questo in parlamento, perché è la verità" (Roberto Burioni al leghista Claudio Borghi, Twitter, 29.8). "Alfa approva vaccino Covid19 per bimbi 5-11 anni. Evviva!" (Burioni, Twitter, 1.12). Wow, hanno approvato un vaccino che non ha senso, evvai!

Peggio la topa del buco. "Il 29 agosto il vaccino per i bambini sotto i 12 anni non c'era. Per questo non aveva senso" (Burioni, 2.12). Quindi lui definirebbe senza senso dei vaccini anti-cancro o anti-Aids solo perché oggi non ci sono?

La strada. "Draghi, rebus futuro: 'Cerco la mia strada' (Messaggero, 24.11). Noi l'avevamo detto: guai ad abbandonarlo in autostrada.

Il cuneo inchiavabile. "Dopo la Merkel c'è il Cav. Lo spettacolare centralità del Cav. Illumina i limiti della destra europea e allontana il dopo Mattarella dalle mani di Salvini e Meloni" (rag. Claudio Cerusa, Foglio, 4.12). Ma non è che poi Draghi si offende? Uccì uccì. "Berlusconi al Quirinale? È legittimo a candidarsi, ma mi sembra un filino di parte" (Andrea Maruccci, senatore Pd, Un giorno da pecora, Rai Radio1, 2.12). Ce l'avevamo lì sulla punta della lingua, poi Maruccci ce l'ha strappato di bocca: il guaio di B. è che è un filino di parte. SEGUE A PAGINA 20

OGGI AL VIA IL "RIGORISTA" FEDRIGA GIÀ CHIEDE DEROGHE PER GLI STUDENTI SUI BUS SuperPass, il buco degli hotel Regioni in ritirata sui controlli

OGGI LA SQUADRA M5S Conte è tentato di candidarsi per la Camera

IL PROF. THANOPULOS "Nella pandemia non si governa usando la paura"

L'EVENTO FIORENTINO Maggio soffocato dal "gigantismo" di mister Pereira

SKY, LA SERIE "COP2" Miniero: "Riccio i miei poliziotti che fanno ridere"



Missione impossibile Carabinieri a caccia di Green pass FOTO ANSA

Per entrare nei ristoranti e nei bar degli alberghi, a differenza che in tutti gli altri, ai clienti basta il tampone. E per i ragazzi sugli autobus il governo è pronto a un bel rinvio di un mese

MANTOVANI A PAG. 3

IL FATTO ECONOMICO

L'uso dei dati e il digitale: i regali della Ue agli Stati



A Bruxelles si sta negoziando sulle norme europee, però il Consiglio prova già ad annacquare in nome dell'innovazione: tanti compromessi e maglie larghe

BORZI E DELLA SALA A PAG. 10 - 11

» SERIE A Stasera a "Report" l'inchiesta che mette in crisi il pallone Il ciclone plusvalenze minaccia 10 club

Fabio Pavesi

Per anni sono state un argine (artificiale) alla voragine crescente di perdite e debiti dell'azienda calcio. Ora con l'inchiesta della Procura di Torino sulle plusvalenze fittizie nei bilanci della Juventus, quella diga è crollata del tutto con conseguenze pesanti, non ancora

immaginabili per l'intero settore. Report torna questasera, dopo la puntata del giugno scorso, a occuparsi dell'intera vicenda con documenti esclusivi. L'inchiesta ripercorre i tratti salienti della vicenda e vuole dimostrare che la girandola degli scambi incrociati



dei calciatori erano il mezzo per gonfiare artificiosamente i ricavi, messi sotto pressione da tempo dall'esplosione continua di costi. Una sorta di doping necessario ad alzare, solo sulla carta, le entrate per limitare il più possibile le perdite. SEGUE A PAG. 4

La cattiveria

Toti: "Ho parlato con Renzi e ho mandato un messaggio a Mastella". Ma l'offerta non era compri due e paghi uno? WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, COEN, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, PIZZI, PONTI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ
NELL'INSERTO

IL FOGLIO

UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ
NELL'INSERTO

"L'opposto è non votare" è un appello a morire" (Marta Draghi) quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 35039/00 Conv. L. 46399/01 Art. 1, c. 1, DDC MELARRO

ANNO XXVI NUMERO 288

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2



L'arma della pazienza contro le isterie della stagione pandemica

E' necessaria nella vita di tutti i giorni e all'insorgere di ogni nuova paura. E' stata utile in politica. E nell'idea di saper ascoltare e dialogare contiene anche l'essenza di ciò che significa democrazia

Funziona tutto così, ormai da quasi due anni. Prendi un aereo e devi aspettare: ci sono i controlli, il green pass, la temperatura da misurare, le mani da igienizzare. Vai in una macelleria, vai in un negozio, vai in un panificio e devi aspettare: ci sono i controlli, ovviamente, ci può essere la fila e può capitare che il tuo ingresso sia ritardato a causa del numero eccessivo di persone che si trovano in quel negozio. E poi, ovviamente, entri in contatto con un positivo e, neanche a dirlo, devi aspettare: devi aspettare il risultato del test molecolare, devi aspettare di sapere dalla Asl come muovervi e devi aspettare che trascorrono molto lentamente i giorni della tua quarantena. E poi, ancora: cerchi un muratore e devi aspettare (ah, il bonus facciate); cerchi un falegname e devi aspettare (ah, il bonus ristrutturazione); cerchi una materia prima e devi aspettare (ah, la supply chain); incontri un No vax e devi avere pazienza (ah, la tolleranza). *(segue a pagina quattro)*

La mossa della guerra nella partita a scacchi di Putin in Ucraina

La forte impronta di società, dal basso verso l'alto, che condiziona la vita civile e politica in Ucraina è una potenziale invasione culturale e civile inalterabile nella sfera postsocietaria che Putin protegge dalle interferenze di ogni tipo

Putin ha annesso la Crimea; ha diviso l'Ucraina sostenendo indirettamente ma non troppo una guerra del Donbass che dura da sette anni e ha fatto oltre quindicimila morti ulteriormente spezzando l'unità del paese ex sovietico; ha firmato accordi con la Russia, sapendo che la controparte non avrebbe saputo o potuto rispettarli per la parte concernente la federalizzazione dello stato e le autonomie; ora che in Afghanistan è andata come è andata, ora che Merkel è andata, ora che la Nato è cerebrialmente morta secondo la diagnosi di Macron, ora che gli affari domestici richiamano alla necessità di una nuova presa di potere patriottica, ora che l'energia è di nuovo strategica, iperstrategica, ai fini della ripresa dopo la fase acuta della pandemia, ora che Luka-shechenka in Bielorussia isterizza i dirimpettai euro-polacchi e oltre con manovre di tipo nordcoreano, ora Putin ammassa truppe e armamenti e minaccia un intervento diretto per riprendersi in sostanza la tutela dell'Ucraina, il cui presidente eletto, il comico di professione Zelensky, non è considerato degno di dialogo. *(segue a pagina quattro)*



CONTRO IL METODO CACCIARI

La versione dei filosofi arrabbiati: il lockdown, lo stato di emergenza e ora il green pass calpestanto la nostra libertà. Falso: la fitta trama di norme di cui si dotano le società democratiche serve proprio a proteggere la libertà e a farla fiorire. Un'indagine, con l'esempio di un'antica pandemia

di Massimo Adinolfi

Il mio primo atto di libero arbitrio consisteva nel credere nel libero arbitrio: i filosofi, a volte, se la cavano così. Nel caso specifico, si tratta di William James, e della svolta nella sua esistenza prodottasi il 30 aprile 1870 (è una trionfante annotazione del suo diario: gli altri giorni soffriva di depressione). Altre volte, però, capita che si domandino, più prosaicamente, se esista un terreno concreto sul quale misurare la libertà. Valutarne l'estensione, la portata, l'efficacia. Inafferrabile nel suo principio, poiché nessuno ha mai potuto spiegare come comincia un atto libero - se comincia da qualcosa, cede a questa cosa la sua libertà; se non comincia da nulla, significa che per essa non c'è spiegazione possibile - può però essere almeno osservata nelle azioni che le si imputano, nelle condizioni che quelle

azioni richiedono, nelle conseguenze che esse producono.

E già trattati (che ci risparmierebbero). James aveva sul tavolino gli *Essais de critique générale* del vetusto pensatore francese Charles Renouvier, da cui prendeva l'idea che l'unica posizione intellettuale coerente consiste nel credere che le nostre credenze sono libere, e dunque nel credere nel libero arbitrio. Non so se, come James, troviate convincente una soluzione simile - per alcuni è solo una furbesca scappatoia -, resta il fatto che la semplice creanza individuale è comunque cosa abbastanza fragile: schiere di psicologi, sociologi, economisti, storici, ci si butteranno sopra per do-

Poche settimane e il paese intero precipita in un incubo. Le misure igieniche, i lockdown, le fila di autocarri militari a Bergamo, il collasso del sistema sanitario e il fermo dell'economia e della società

mandarsi come si formano le credenze, come si cambiano, come si propagano. E come si inducono, anche.

Meglio, molto meglio, incardinare la libertà in abitudini, leggi, istituzioni. E cercare di capire se questo fitto tessuto di norme, di cui si dotano le società umane, è lì per conculare la nostra libertà, o non piuttosto per proteggerla

e farla fiorire. Una domanda ineludibile, in tempo di pandemia, mentre da ogni parte ci sentiamo raggiunti da nuove disposizioni, ordinanze, decreti, e ci viene fatto ingenuamente di pensare che respireremo un'aria più libera se invece, per una volta, ci lasceranno in pace.

Aria più libera, o più malsana?

"Cantami, o Diva, del Pelide Achille / l'ira funesta, che infiniti addusse / luttu agli Achei [...]". L'inizio della libertà è un bel problema; l'inizio della letteratura occidentale, e della nostra storia, lo è un po' meno. E questi versi sono con noi, nella traduzione di Vincenzo Monti, da quando esiste l'Italia e la scuola italiana. Se ne facciamo memoria, è perché può servirci richiamare racconti lontani per capire qualcosa dei giorni presenti (*ex passant*: ho appena impiegato il verbo "servire", anche se sono sicuro che un ministro che dubiti dell'utilità dello studio dell'*Iliade* non è difficile trovarlo. Nel caso, queste poche righe gli sono dedicate).

I giorni presenti, dicevamo: i primi casi a Wuhan, il poco che se ne sapeva, le contraddittorie comunicazioni ufficiali e le prime misure di contenimento. Poi l'allarme che arriva qui da noi, e si diffonde nel mondo intero. E poi i ritardi - forse inevitabili, forse no - e l'improvvisazione, e i numeri che crescono rapidamente. I contagi, i ricoveri, i morti. I bollettini quotidiani, le statistiche: un rosario che non finisce mai. Poche settimane e il paese

intero precipita in un incubo. Le misure igieniche, i lockdown, le fila di autocarri militari a Bergamo, il collasso del sistema sanitario e il fermo dell'economia e della società. Le zone rosse, e il cupo sbigottimento. Le strade vuote e la finta allegria dei balconi.

Ma il racconto continua: arriva il sollievo dei mesi estivi, e, alla ripresa autunnale, la speranza che presto venga reso disponibile il vaccino. La paura di una perenne quarantena si attenua. Parte la campagna di vaccinazione, l'accompagnano polemiche a volte incomprensibili. Non ci sono solo i No vax, ci sono anche fior di intellettuali che fanno loro da indecente corona. La prima dose, poi il richiamo, poi il green pass e poi, dinanzi a una nuova ondata di contagi e al diffondersi di nuove varianti del virus, il ricorso a una terza dose e

Parte la campagna di vaccinazione, l'accompagnano polemiche a volte incomprensibili. Non ci sono solo i No vax, ci sono anche fior di intellettuali che fanno loro da indecente corona

la necessità di valutare l'obbligatorietà del vaccino. Un'altra limitazione della libertà? Un sopruso dello stato? Un altro giro di vite della società securitaria?

Fin qui, devo ammettere che la Diva che ispirava Omero non ha soccorso granché me: il racconto suona decisamente pedestre, e restituisce poco o nulla del trauma vissuto, e credo, non ancora assorbito. Poveranno in futuro saggi, romanzi, diari, memorie. *(segue a pagina due)*

Massimo Adinolfi insegna Filosofia teorica e Filosofia della comunicazione a Cassino. Dirige con Vincenzo Vitiello la rivista di filosofia *Il pensiero*. "Hanno tutti ragione? Post-verità, fake news, big data e democrazia" (Salerno, 2019) il suo ultimo libro. Gioca a scacchi, più di ogni altra cosa.





il Giornale



LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 47 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4711 | Giornale (ed. nazionale)

VIAGGIO A LESBO

Francesco ai profughi: «Qui c'è il naufragio della nostra civiltà»

Serena Sartini

■ L'abbraccio ai migranti di Lesbo, l'appello disperato affinché nel Mediterraneo si fermi «il naufragio di civiltà». Cinque anni dopo la sua visita nel 2016 «poco è cambiato» nell'isola dell'Egeo, nel Reception and Identification Centre, dove sono ospitati i rifugiati. Fino a qualche tempo fa era il più grande d'Europa, lo chiamavano l'«inferno di Moria». Poi un incendio ha distrutto tutto. Nel cuore del suo viaggio a Cipro e Grecia, Papa Francesco visita l'area attrezzata per l'accoglienza dei rifugiati, ma soprattutto li incontra.

a pagina 12

LE PAROLE DEL PAPA E I SILENZI DELLA UE

di Gian Micalessin

È vero, a volte le parole di Francesco sui migranti sono sembrate troppo ruvide o troppo allineate con quelle di chi difende un'accoglienza indiscriminata. A Lesbo, però, il suo affondo sul «naufragio della civiltà europea» non poteva essere più giustificato. Molti dei migranti prigionieri di quell'isola arrivano da Afghanistan, Somalia e Congo. Paesi dove al comune denominatore della guerra s'aggiunge la violenza jihadista o quella tribale. Lì non approdano i turisti da barcone arrivati sulle coste italiane con animali domestici al guinzaglio. Lì si fugge da guerre e persecuzioni che garantiscono l'accoglienza riconosciuta dalla Convenzione di Ginevra.

Ma Bruxelles preferisce scaricare sulla Grecia la detenzione di quell'umanità disperata. E allora fa bene Papa Francesco a sferzare l'Europa, ingiungendole di vergognarsi «davanti ai volti dei bambini». Dietro all'indecenza di quei campi c'è la mancata riforma di un Trattato di Dublino diventato la miglior legittimazione dell'egoismo europeo. Bloccando irregolari e richiedenti asilo nelle nazioni di primo arrivo - quindi nei Paesi rivieraschi come Grecia, Italia e Spagna - ed escludendo meccanismi di ripartizione o rimpatrio quel trattato legittima gli obbrobri di Lesbo e trasforma donne, uomini e bambini in carcerati senza processo. Grazie a quei campi l'Europa può fingere di non sapere. O mostrarsi candidamente stupida quando il traffico d'uomini fiorisce fin dentro i suoi confini, trasferendo naufragi e stragi dal Mediterraneo alla Manica.

Ma l'inerzia di un'Europa incapace di operare nei Paesi d'origine dei migranti e garantire corridoi umanitari a chi ha diritto all'asilo è un altro regalo ai trafficanti di uomini. La stessa inerzia le impedisce azioni politiche capaci di facilitare il ritorno a casa di milioni di rifugiati. Pensiamo ai siriani in fuga. Oggi nel loro Paese il conflitto è praticamente finito. Un negoziato politico con Damasco capace di garantire il finanziamento della ricostruzione in cambio di riforme democratiche faciliterebbe il loro ritorno e disinnescerebbe l'arma di chi li usa per ricattarli. Ma anche in questo caso l'Europa non muove un dito, permettendo che l'esodo continui. «Il mare - lamentava ieri il Papa - sta diventando un freddo cimitero senza lapidi». E Bruxelles, aggiungiamo noi, continua a guardare dall'altra parte.

*IN ITALIA, FAITE SANEVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOTTO AL MARE. C'È IL SUO STATO IN FUGA. OGGI NEL SUO PAESE IL CONFLITTO È PRACTICAMENTE FINITO.

SUPER GREEN PASS

Allarme del Viminale: difficile fare i controlli

Oggi entrano in vigore le nuove norme, il sottosegretario Molteni: mancano fondi e uomini per farle rispettare
Lavoro, ristoranti e festività: ecco cosa cambia

■ Debutta oggi il Super green pass, ma il sottosegretario all'Interno Molteni denuncia l'inadeguatezza degli organici delle forze dell'ordine: i controlli sono a rischio. Il governo cerca di fare chiarezza sulle nuove regole, mentre i governatori chiedono deroghe.

servizi da pagina 2 a pagina 5

RITARDI E CONFUSIONE

L'alibi di chi non è mai pronto

di Giacomo Susca

La parte più difficile del portare a termine una missione sta nel cominciare una nuova. Sei dicembre 2021, ennesima ora X nella battaglia contro il virus. Altro giro di regole, altra corsa. È la male-

dizione del Covid nelle sue infinite varianti: tessere una tela per imbrigliare la minaccia del contagio e trovarsi puntualmente costretti a ripartire daccapo. Abbiamo superato - per fortuna - la stagione del Dpcm (...)

segue a pagina 2

INTERVISTA A MAURIZIO COSTANZO

«Dopo 40 anni in tv non mi fermo
Al Cavaliere ho detto: vai al Colle»

di Paolo Giordano

alle pagine 22-23



RE DEL TALK SHOW Maurizio Costanzo, 83 anni, ha rivoluzionato la tv

AL PRIMO POSTO IL PREMIER, POI IL LEADER FI Corsa al Quirinale, i sondaggi: svettano Draghi e Berlusconi

Massimiliano Scafi

■ Fuori i secondi. Manca più di un mese all'elezione del nuovo capo dello Stato, può succedere di tutto e il contrario di tutto. Eppure, stando ai sondaggi, per ora si profila una corsa a due tra Mario Draghi e Silvio Berlusconi. Staccati gli altri.

con Borgia e De Feo alle pagine 6-7

DUELLO A ROMA

Il Pd regala
il seggio a Conte
Lo sfida Calenda

Laura Cesaretti

a pagina 8

ATTACCO AL CENTRODESTRA

La bufala di Patuanelli sulle bollette

Di Sanzo a pagina 10

ARRESTI PER LE VIOLENZE SULLA LINEA SARONNO-VARESE

Stupri in treno: due fermi, uno è clandestino

Antonio Ruzzo

Due stupratori fermati in meno di 48 ore, ma l'allarme resta: in Lombardia viaggiare dopo una certa ora sui treni dei pendolari è un grosso rischio, soprattutto per le donne. L'ultimo episodio è di un paio di giorni fa, quando sulla linea che collega Saronno a Varese due ragazze di 22 anni sono state aggredite da due balordi. Uno di loro è senza permesso di soggiorno.

a pagina 14

IL MOTORE DI RICERCA

Anche Google ora cancella il Natale: «Festività 2021»

Domenico Ferrara

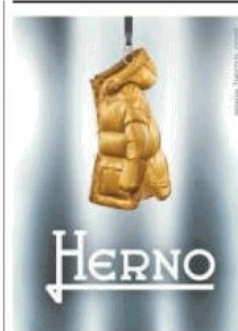
a pagina 12

COPPA DEL MONDO DI SCI

Valanga Goggia
Tre vittorie in un weekend ed è record

Lucia Galli

a pagina 29



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 6 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Varese, aggressione sui binari a due ventenni

Due violenze in 15 minuti presi i predatori seriali Erano in casa a fare festa

Sormani in Lombardia



Milano, l'inchiesta sul calcio

Il procuratore: genitori, attenti a chi vuole soldi

Mola in Lombardia



Super Green pass, è già caos controlli

L'Associazione delle forze di polizia locale: mancano agenti, impossibile fare accertamenti sui passeggeri degli autobus
Il governo chiarisce le regole: per il caffè al bancone del bar non serve esibire la carta verde. Viaggi, stretta per chi vola a Londra

SERVIZI
alle pagine 3 e 5

L'importanza dell'esame

La maturità si misura anche scrivendo

Elena Ugolini

A che cosa servono gli esami di maturità? Guardando a quanto ne tengono conto le Università per le ammissioni, pochissimo. Ormai da anni le scelte dei ragazzi sono legate all'esito dei test d'ingresso e non dipendono in alcun modo dai risultati conseguiti nell'Esame di Stato. In attesa che si costruisca un sistema di valutazione affidabile e riconosciuto per passare dal mondo della scuola superiore e quello dell'università, sarebbe almeno importante non sprecare risorse e tempo della vita dei nostri figli facendo loro sostenere una prova inutile in quanto poco significativa. Nessun allenatore accetterebbe di fare la fatica di allenare i propri atleti senza mai arrivare al campionato.

Continua a pagina 2

E GLI STADI SONO ZONE FRANCHE: ASSEMBRAMENTI SENZA LIMITI TRA SHOPPING IN CENTRO E LOCALI ECCO DOVE L'IMPUNITÀ È DISINIBITA



Prosperetti a pagina 4



E LA MASCHERINA?

DALLE CITTÀ

Milano, la terrorista di via Padova

«Al matrimonio uccidiamo infedeli» Così "Lady Jihad" faceva proseliti

Giorgi nelle Cronache

Milano, la tragedia

Schianto mortale I sogni di Elly spezzati a 18 anni

Vazzana nelle Cronache

Milano, manifestazioni No Pass

Da 5mila a soli 200 nel giro di un mese: anatomia di un flop

Palma nelle Cronache



La De Angelis interpreta illustri sconosciuti

Matilde nel nome di Pippi «Io sono una leggenda»

B. Cucci a pagina 19



Il brano del Gianni nazionale a Sanremo

Che ragazzi fortunati Morandi canta Jovanotti

Spinelli a pagina 20



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIOCCO N° 338 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 6 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80/1,30

Il film di Rubini
Eduardo, Peppino e Titina: quei destini incrociati nella città-mondo
Valerio Caprara a pag. 39



Il personaggio
Addio Tony Santagata la voce del Sud che portò il folk in tv
Federico Vacalebre a pag. 11



L'evento
«Caro Maradona ti scrivo», le lettere dei tifosi diventano una pièce teatrale
Francesco De Luca a pag. 27



«Pnrr, le opere non slittano»

►Il ministro Giovannini dopo la denuncia sugli appalti fermi dalla Tirrenica alla Salerno-Reggio
«Verifiche a tappeto per evitare ritardi nelle opere. Più aiuti agli enti locali per formare il personale»

L'analisi
RECOVERY
SENZA
MANAGER
IL SUD VA KO

Mauro Calise

Cominciamo a dircelo adesso. Mettendo in guardia dal vero rischio dei soldi del Recovery Plan. E cercando di correre ai ripari. Ammesso che sia ancora possibile. Il rischio è la gestione dei fondi. Gestione come progettazione, management, rendicontazione. E, ovviamente, impatto della spesa. Già dall'incipit si capisce che il Sud è messo male, anzi malissimo. Per due fattori concomitanti.

Il primo è che di soldi in questi anni - anzi, in questi decenni - al Sud se ne sono visti pochi. Quindi sono pochi gli attori - aziendali, istituzionali, associativi - che possono dimostrare di avere una consolidata e innovativa capacità di spesa. Attenzione al binomio. Nel Mezzogiorno - e non solo - abbondano i dinosauri burocratici in grado di dilapidare decine di milioni a palate. Ma passati al vaglio dei criteri chiave del PNRR - efficienza, efficacia, innovazione e tempi di realizzazione strettissimi - e domandatevi se sarebbero in grado di passare l'esame di Draghi. E domani quello dell'Europa. Non a caso l'esigua pattuglia che sopravviverebbe al doppio filtro è, in gran parte, costituita dai progetti finanziati dall'Unione europea attraverso i canali regionali.

Continua a pag. 39

Le vere ragioni della crisi internazionale



Ucraina-Russia, venti di guerra migranti e gas le armi di Putin

Giuseppe D'Amato a pag. 8

«Pronti a controlli a tappeto ma le opere non slitteranno». Lo dice, a proposito del Pnrr, il ministro alle infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, dopo la denuncia degli appalti fermi, dalla Tirrenica alla Salerno-Reggio Calabria. Il ministro: «Già assegnati 56,8 miliardi, sul Recovery abbiamo bruciato i tempi». E sul nodo delle competenze per districarsi nei vari passaggi di utilizzo dei fondi Giovannini osserva: «Daremo aiuti a enti locali e stazioni appaltatrici per il personale che fa marciare i progetti»
Mancini a pag. 6

L'ex premier
Conte si candida a Roma nel collegio lasciato da Gualtieri

Per il seggio del deputato uscente del Pd Gualtieri, nel frattempo diventato sindaco di Roma, ci saranno elezioni suppletive alla Camera. Il Pd fa asse con il Movimento 5 Stelle e candida l'ex premier Giuseppe Conte, oggi alla guida di M5S. Calenda, di Azione, tentato dalla sfida contro Conte, in tal caso il centrodestra potrebbe appoggiarne la corsa.
Ajello a pag. 7

La fede smarrita
Chiese vuote ecco perché non è (solo) colpa del Covid



Franco Cardini

«È una vecchia leggenda che si racconta un po' in tutte le regioni italiane, ma che a giudicare dal suo spirito si direbbe proprio napoletana.»
Continua a pag. 39

Super Pass, via ai controlli «Ma sui bus niente multe»

►Da oggi certificato rafforzato: per 6 milioni ristoranti vietati
Le aziende di trasporti: «Non spetta a noi elevare sanzioni»

È il giorno del debutto del «super green pass». Da oggi sono più stringenti le regole per poter accedere a trasporti e ristoranti. Per i non vaccinati, insomma, l'accesso ad attività ricreative è inibita. In particolare per 6 milioni di italiani non sarà più possibile mangiare al ristorante. Diventa un problema la questione del controllo del green pass su mezzi di trasporto pubblico. «Serve un vigile per le sanzioni».
Bisozzi, Evangelisti e Pacifico alle pagg. 2 e 3

Al Santobono
«Napoli, così ho salvato il bimbo di 11 anni intubato da un mese»

Sia meglio l'undicenne di Gragnano che a novembre era stato colpito dal Covid e ricoverato in gravi condizioni al Santobono. È tornato a respirare da solo. Il primario: «Guarda la tv, ora una festa per il suo compleanno».
Mautone a pag. 5

L'intervista
Galli: «In famiglia abbracci da evitare anche a Natale»

Ettore Mautone
«Per Natale occorre prudenza anche in casa tra familiari. Mascherine indossate e niente abbracci». Lo dice l'infettivologo Massimo Galli.
A pag. 4

Lo studio: l'uccello non è più monogamo
L'albatros diventa traditore
«Colpa del clima cambiato»



Mariagiovanna Capone

I cambiamenti climatici spingono gli albatros al divorzio. Circa il 90% dei volatili sono mo-

nogami e non sono da meno questi uccelli marini decantati in una celebre poesia da Baudelaire, considerati tra i più fedeli in assoluto. Continua a pag. 38

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 328 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art.1 c.2 CB RN

NAZIONALE



Lunedì 6 Dicembre 2021 • S. Nicola di Bari/Il d'Avvento

IL MERIDIO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **452.530**

Dosi somministrate in totale: **98.411.803***

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-7,1%**

Rapporto dosi settimanali precedenti: **+64,4%**

Coppa del mondo di sci
Strepitosa Sofia Goggia
triple da favola in Canada:
una doppietta in discesa
e vince anche il SuperG

Cordella nello Sport



1935-2021
Addio a Toni Santagata
il cantante-cabarettista
in cima alle classifiche
con la musica folk

Zampa a pag. 21



Oltre il Censis
L'impegno civile
e il sonno della ragione

Francesco Grillo

«La fantasia abbandonata dalla ragione genera mostri impossibili: unita a lei è madre delle arti e origine delle meraviglie». Fu lo stesso Francisco Goya a spiegare il senso di un disegno conservato al Museo del Prado, a Madrid, e che è diventato la più famosa rappresentazione di cosa ci riserva una società nella quale dilaga l'irrazionale.

Il "Sonno della Ragione" ricorda che scienza e umanità devono incontrarsi, altrimenti i sogni si trasformano in incubi. Ed è questo il rischio che corriamo, mentre restiamo sospesi tra un passato che non c'è più ed un futuro di cui non riusciamo ad avere neppure una teoria interpretativa.

Parla di "società irrazionale" l'ultimo rapporto del Censis. In realtà, però, la diminuzione della fiducia nella scienza è solo il sintomo di un problema più ampio: cresce il numero di persone che sentono di essere in balia di decisioni ed eventi che non possono influenzare e, dunque, si ridimensiona l'idea che la ragione possa essere lo strumento per risolvere i problemi.

È questa la sensazione diffusa che va rovesciata e la strada più veloce è quella di chiamare tutti ad essere parte del progetto di trasformazione che la pandemia rende inevitabile. L'affresco che l'Istituto fondato da Giuseppe De Rita ha presentato la settimana scorsa, proietta l'immagine di una società impariuta.

Continua a pag. 16

Trasporti, il nodo delle multe

► I dubbi dei sindacati sulla normativa: «Non possiamo fare sanzioni». Smentita del ministero
► In vigore da oggi il Super Green pass: tutti i divieti per chi non ha ancora la certificazione

ROMA Sbarca su bus e metro il Green pass, quello base, ma i controllori delle aziende del trasporto pubblico locale non potranno elevare sanzioni ai trasgressori, secondo la normativa dovranno limitarsi a chiamare vigili urbani o forze di polizia. Un nodo di difficile soluzione. Intanto diventa operativo oggi (al momento per 40 giorni) il Super green pass: saranno vietati ristoranti, teatri, cinema, stadi e palasport a chi ha rifiutato di vaccinarsi.

Bisozzi, Evangelisti, Malfetano, Melina, Pacifico e Scarpa da pag. 2 a pag. 5

Famiglie divise
Il cenone di Natale e la diffidenza dei parenti No vox

Enrico Vanzina

In tempo di Covid anche il Natale ha le sue varianti, come la Delta o quella del Sudafrica. Nel 2020 era la variante "Natale con congiunti".
Continua a pag. 16

Il voto a gennaio
Il Pd spinge Conte per le suppletive E Calenda lo sfida

Mario Ajello

Il Pd candida l'ex premier Conte alle suppletive di gennaio nel collegio di Roma di Gualtieri. Calenda pronto a sfidarlo. A pag. 9

Intervista al ministro delle Infrastrutture
Giovannini: «Verifiche a tappeto Le grandi opere non slitteranno»

Umberto Mancini

«Le grandi opere non slitteranno, sono promette verifiche a tappeto», Enrico Giovannini, ministro dell'Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, fa il punto sul Recovery: «Già assegnati 56 miliardi, abbiamo bruciato i tempi. Aiuteremo gli enti locali». A pag. 7

Doppietta di Ciro, con la Sampdoria finisce 1-3. Raggiunta la Roma



Immobile rilancia la Lazio

Ancora una doppietta decisiva per capitano Immobile (foto ANSA) Nello Sport

La gang dei treni che stuprava le giovani pendolari

► Arrestati un italiano e un marocchino: le vittime si sono conosciute in ospedale

ROMA Hanno quasi la stessa età delle loro giovani vittime i due uomini fermati per violenza sessuale, tentata violenza e rapina sui treni della linea Milano-Varese. La caccia di carabinieri, polizia e Polfer è durata meno di 48. E alla fine le immagini delle telecamere della stazione di Venezone Inferiore hanno dato un volto ai due giovani stupratori.

Errante a pag. 13

Il caso Mollicone
«La mia Serena uccisa in caserma La verità è vicina»

FROSINONE Lo zio di Serena Mollicone non ha dubbi: «Siamo vicini alla verità». Nuovi elementi sul giallo di Arce. Caramadre a pag. 14

Il viaggio a Lesbo
Il Papa ai migranti: «Voi meritate un futuro diverso»



LESBO Con l'abbraccio ai migranti dell'isola di Lesbo, in Grecia, il Papa lancia anche un monito: «Fermiamo questo naufragio di civiltà, la crisi umanitaria riguarda tutti».

Giansoldati a pag. 11



La Fabbrica del Natale
Costruiamo insieme a te il Natale perfetto

Buona Spesa, Italia!

Inquadra il QR code e scopri il nostro catalogo di Natale!

Venti di guerra
Le tre crisi a Est che minacciano la pace in Europa



Riccardo Sessa

Venti di guerra stanno soffiando su un'Europa "distratta" dalla pandemia. Tre scenari di crisi minacciano la pace. A pag. 10

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sera • Sicilia € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, 1 Bialli di Roma - vol. 3 • € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma • € 3,90 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 6 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

San Marino, la tragedia di Elly e Daniele

I fidanzati morti nello schianto: avevano 18 anni

Catapano nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE SHOPPING DI NATALE



ristora
INSTANT DRINKS

Super Green pass, è già caos controlli

L'Associazione delle forze di polizia locale: mancano agenti, impossibile fare accertamenti sui passeggeri degli autobus
Il governo chiarisce le regole: per il caffè al bancone del bar non serve esibire la carta verde. Viaggi, stretta per chi vola a Londra

Servizi
alle pagine 3 e 5

L'importanza dell'esame

La maturità si misura anche scrivendo

Elena Ugolini

A che cosa servono gli esami di maturità? Guardando a quanto ne tengono conto le Università per le ammissioni, pochissimo. Ormai da anni le scelte dei ragazzi sono legate all'esito dei test d'ingresso e non dipendono in alcun modo dai risultati conseguiti nell'Esame di Stato. In attesa che si costruisca un sistema di valutazione affidabile e riconosciuto per passare dal mondo della scuola superiore e quello dell'università, sarebbe almeno importante non sprecare risorse e tempo della vita dei nostri figli facendo loro sostenere una prova inutile in quanto poco significativa. Nessun allenatore accetterebbe di fare la fatica di allenare i propri atleti senza mai arrivare al campionato.

Continua a pagina 2

E GLI STADI SONO ZONE FRANCHE: ASSEMBRAMENTI SENZA LIMITI TRA SHOPPING IN CENTRO E LOCALI ECCO DOVE L'IMPUNITÀ È DISINIBITA



Prosperetti a pagina 4



E LA MASCHERINA?

DALLE CITTÀ

Il turismo in Emilia Romagna

Prenotazioni last minute per il lungo mese delle feste

Orsi e Spadazzi in Regionale

Bologna, da oggi stop alle 22

People mover, servizio ridotto per manutenzione

Orsi in Cronaca

Basket serie A

La Virtus sorride con Weems Fortitudo, altro ko

Gallo e Selleri nel QS



La De Angelis interpreta illustri sconosciuti

Matilde nel nome di Pippi «Io sono una leggenda»

B. Cucci a pagina 19



Il brano del Gianni nazionale a Sanremo

Che ragazzi fortunati Morandi canta Jovanotti

Spinelli a pagina 20



VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2021
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXV - NUMERO 47, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ALBENGA, PARLA LA MADRE UN ANNO DOPO
«Jessica assassinata dal mio ex
per infliggermi l'inferno in vita»

CAMPESÈ / PAGINA 11



RICERCATI DUE QUARANTENNI
Cinque colpi in otto giorni
Genova, cresce l'allarme scippi

D'ANNA / PAGINA 20



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Oronache	Pagina 8
Governo	Pagina 13
Economia / Marittimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Xite	Pagina 25
Programmi Tv	Pagina 29
Sport	Pagina 30

TEMPO LIBERO, VIAGGI E LAVORO: TUTTE LE LIMITAZIONI CHE SCATTANO DA OGGI. IL CONSULENTE DI FIGLIUOLO: «FORME DI MALATTIA SEVERA TRA I BAMBINI»

Debutta il Super Green pass Ma i controlli sono un rebus

Certificazione obbligatoria anche su bus e treni regionali. I sindacati: verifiche solo con le forze dell'ordine

Scatta oggi il Super Green pass, la certificazione che per rallentare la diffusione del contagio aumenterà le distanze tra chi è vaccinato (o guarito dal virus) e chi non lo è. Da oggi e fino al 15 gennaio chi fa parte della seconda categoria non avrà accesso a bar e ristoranti al chiuso, cinema, teatri, treni regionali e bus. Nel caso dei trasporti crescono però le preoccupazioni dei sindacati sui controlli. La richiesta è che le verifiche del Green pass da parte del personale avvengano sempre alla presenza di forze dell'ordine. **SERVIZI / PAGINE 2-5**

IL COMMENTO

ANTONELLA VIOLA

OBBLIGO VACCINALE ARMA NECESSARIA PER BATTERE IL VIRUS

In Italia parte da oggi l'uso del Super Green pass, nome un po' esagerato ed esterofilo ad indicare un documento rilasciato solo ai vaccinati e ai guariti da Covid 19. **L'ARTICOLO / PAGINA 3**



I CACCIATORI LIGURI DI NO-VAX: COSÌ RIUSCIAMO A SCOPRIRE I SANITARI FUORI DALLE REGOLE
VIANI / PAGINA 5

IL CASO

Alessandro Barbera / PAGINA 6

Iva sul volontariato, nuovo sconto nella maggioranza

Si apre un nuovo fronte in maggioranza su un emendamento della Lega che farebbe venire meno l'esenzione dell'Iva per le associazioni di volontariato.

L'APPELLO: BASTA INDIFFERENZA



Il Papa a Lesbo tra i migranti «Il naufragio della civiltà»

In mezzo ai rifugiati di Lesbo, tra container, tendoni e bimbi senza giochi che guardano nel vuoto, il Papa lancia un monito duro, disperato ma non rassegnato, ai potenti della Terra: «Vi prego, fermiamo questo naufragio di civiltà». È un problema «che riguarda tutto il mondo». Bisogna abbattere «l'indifferenza che uccide, troviamo il coraggio di vergognarci davanti ai volti dei bambini». **L'INVIATO AGASSO / PAGINA 9**



Moneglia, precipita in mare e muore davanti alla compagna

Il salvataggio della compagna del rocciatore caduto in mare (foto Vigili del fuoco): era un ricercatore dell'Iit **SERVIZI / PAGINA 12**

LO SPORT



Un'eclisse di Samp nel primo tempo La Lazio vince 3-1

Damiano Basso e Dario Freccero

Una Samp dimessa subisce tre reti nel primo tempo dalla Lazio al Ferraris. Di Gabbiadini il gol della bandiera. **SERVIZI / PAGINE 30 E 31**



Il gol è un miraggio Due sberle Juve Genoa ancora ko

V. Arrichiello e A. Schiappapietra

Cuadrado da calcio d'angolo e Dybala nel finale puniscono un Genoa incapace di creare pericoli alla Juve. **SERVIZI / PAGINE 32 E 33**



Spezia-Sassuolo 2-2 Doppio vantaggio sciupato dalle Aquile

Paolo Ardito

Lo Spezia, in vantaggio 2-0, si fa raggiungere dal Sassuolo. Ma arrivano segnali confortanti di bel gioco. **L'ARTICOLO / PAGINA 34**

Cavo
Amaretti di Voltaggio
Pasticcini
Pasticceria salata
Torte
Torte da cerimonia
NUOVO NEGOZIO
Genova Via Cipro 42-44-46 Rosso
Tel. 010.6372081

LUNEDÌ TRAVERSO

NATALE SENZA WHAM!

CLAUDIO PAGLIERI



Quest'anno ho deciso di partecipare a un gioco di Natale molto particolare. Si chiama Whamageddon, dalla fusione di Wham! (gruppo pop in voga negli Anni Ottanta), e di sopravvivenza, e ha un'unica regola: dal 1° dicembre alla mezzanotte del 24 bisogna evitare di ascoltare anche una sola nota di "Last Christmas" degli Wham. Facile? Mica tanto. Perché l'inquinamento acustico di musica non richiesta ci tende agguati ovunque, e in particolare sotto le feste. Non basta evitare di accendere la radio o di aprire TikTok, bisogna stare lontani da centri commerciali, mercatini di Natale, negozi che passano in continuazione la compilation con Mariah Carey, Bublè e ovviamente Lei,

la canzone di fine di mondo (vale solo l'originale, non le cover). La voce di George Michael può colpirci dal parrucchiere, da un'auto di passaggio, dal balcone dei vicini. E poi, come in Vikings, il pericolo più grande è il tradimento degli amici, che mandano via whatsapp il video di un gattino bagnato e quando lo aprisci, ecco le note fatali di Aigheiwu Mahat. Chi viene colpito a morte deve autodannunciarsi e unirsi agli altri eroi nel Whamhalla, a bere idromele dai corni. La mia vita è diventata un inferno: giro con cuffie antirumore da cantiere, entro ed esco dai supermercati tipo Speedy Gonzales. Quest'anno non potrò nemmeno rivedere i vecchi film di Natale dei Vanzina. Per fortuna mi resta Una poltrona per due, uscito un anno prima del tormentone degli Wham. —

Cavo
Amaretti di Voltaggio
Pasticcini
Pasticceria salata
Torte
Torte da cerimonia
NUOVO NEGOZIO
Genova Via Cipro 42-44-46 Rosso
Tel. 010.6372081





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 6 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 336 - € 1,20
San Nicola, vescovo di Mira

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicerone Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Trapanese (da Falconara a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Basta divisioni e baruffe: inizia la partita decisiva che Berlusconi, Salvini e Meloni non hanno mai potuto giocare

L'ora del centrodestra



Il Tempo di Osho

Truth, il social di Trump ha già un miliardo da parte



"Guarda 'n po' se su Truth ce sta 'o Sciamano"

Carta a pagina 9

DI FRANCO BECHIS

Se ne parla poco, ma il 18 dicembre prossimo si terranno quelle che un tempo erano le elezioni provinciali. A votare saranno i sindaci e i consigli comunali che devono scegliere da chi essere rappresentati nelle province o nelle città metropolitane, che pure un qualche peso hanno nella vita di quei territori. Ovviamente essendo esclusi i cittadini dal diritto di voto, la campagna elettorale non si svolge in pubblico e ha ben pochi riflettori accesi ad illuminarla. Così i partiti politici alla chetichella fanno un po' quello che vogliono, e hanno tessuto alleanze e presentato liste assai distanti da quelle che a suo tempo erano state presentate agli elettori. (...)

Segue a pagina 3

Velleitario il tentativo di Mastella Inutile cercare in politica un Centro che non c'è più

Mazzoni a pagina 2

Il presidente di «Noi con l'Italia» Lupi Moderati determinanti ma troppo frammentati

La Rosa a pagina 2

Obbligatorio anche per prendere il bus. Ieri raffica di controlli per lo shopping in Centro Green pass, da oggi le nuove regole

Solimene a pagina 3

ESPULSO MIUNKOVIC

La Lazio a Genova batte la Sampdoria 3-1 e «aggancia» la Roma

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 20 e 21



la S TORACIATA

Faq dal pianeta Virology: disinfectate tutto e non bevete il caffè se è macchiato

IL TUO FUTURO VERDE A COSTO ZERO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
COSTRUZIONI SOSTENIBILI
BIO-EDILIZIA
SUPERBONUS

www.distrettiecologici.com

DISTRETTI ECOLOGICI

**Impiegata costretta ad uscire e poi rientrare
C'è pure la casta dei bebè**

Al Senato allattano solo le parlamentari

DI GIANLUIGI PARAGONE

Talvolta nel mezzo dei grandi dibattiti si perdono alcuni fatti che ti accadono attorno e che rischiano di passare inosservati e sotto silenzio. La storia che vi racconto ha a che fare con me, con il mio ruolo di parlamentare, di giornalista. È perché no?, di uomo. La storia che vi racconto riguarda Alessandra, la mia collaboratrice parlamentare da cui ho avuto il permesso di portare alla luce la vicenda. Alessandra ha da poco portato a termine la gravidanza ed è rientrata in ufficio. (...)

Segue a pagina 7

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Anno 31 - n° 257 - €3,00 - Cof. 4.50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 450 - DCB Milano - Lunedì 6 Dicembre 2021
 Con il Mensale PNRR a euro 8,00 in più

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

aceo energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

aceo energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

www.italiaoggi.it

Italia Oggi
Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 8

Un'impresa su tre è a rischio

Il 36% delle Pmi è in difficoltà, secondo una ricerca di Stm condotta sui bilanci '20 di 69 mila aziende. Il 56% delle fatture sono pagate in ritardo e il 10% è inesigibile

Il 36% delle imprese italiane, con fatturato che varia dai 5 ai 50 milioni di euro, presenta un rating con profilo di rischio elevato. È quanto emerge dalla lettura dei dati contestati nel report curato dall'osservatorio di Studio Temporary Manager che ha elaborato i bilanci del 2020 depositati presso la camera di commercio di circa 69 mila imprese italiane, fotografando lo stato di crisi delle aziende e dividendole in categorie con rating positivo e critico.

da pag. 2

Da minibond & co. una boccata d'ossigeno alternativa alle banche

Tomasichio a pag. 6



Crisi d'impresa, partenza lenta

I provvedimenti emergenziali approvati negli ultimi due anni sono riusciti a tamponare una situazione drammatica e a evitare una crisi occupazionale, mettendo il Paese in condizione di ripartire, ma non hanno certamente risolto la fragilità del sistema economico che rischia, anzi, nei prossimi mesi, di presentare un conto salato. Lo dimostrano alcuni dati pubblicati nelle pagine successive. Riassumiamo qui solo gli elementi essenziali: il rapporto dell'osservatorio di Studio Temporary Manager sulle imprese con fatturato tra 5 e 50 milioni di euro evidenzia come, su un campione assai significativo di 69 mila aziende, il 36% (cioè quasi 25 mila aziende) presenta un rating a elevato rischio; il barometro sui pagamenti delle imprese rileva che in tutta Europa il 53% delle fatture non sono state onorate alla scadenza, con una crescita del 13% rispetto a un anno fa, e in Italia le cose vanno ancora peggio, visto che i ritardi raggiungono il 56% dei pagamenti complessivi;

continua a pag. 4

IO Lavoro

Professionisti, il parametro è sempre più simile alla tariffa

da pag. 41

Affari Legali

Le sfide del Pnrr coinvolgono gli studi che ora si riorganizzano

da pag. 29

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 6 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Vittoria per 3-2 a Bologna: viola quinti
La Fiorentina è un treno con vista sull'Europa
Nico Gonzalez show
Galli, Giorgetti, Marchini e commento di Zetti nel Qs



Un autista si rifugia in caserma
Tassisti-Uber: a Firenze sale la tensione
Brogioni a pagina 9

ristora
INSTANT DRINKS

Super Green pass, è già caos controlli

L'Associazione delle forze di polizia locale: mancano agenti, impossibile fare accertamenti sui passeggeri degli autobus
Il governo chiarisce le regole: per il caffè al bancone del bar non serve esibire la carta verde. Viaggi, stretta per chi vola a Londra

Servizi alle pagine 3 e 5

L'importanza dell'esame

La maturità si misura anche scrivendo

Elena Ugolini

A che cosa servono gli esami di maturità? Guardando a quanto ne tengono conto le Università per le ammissioni, pochissimo. Ormai da anni le scelte dei ragazzi sono legate all'esito dei test d'ingresso e non dipendono in alcun modo dai risultati conseguiti nell'Esame di Stato. In attesa che si costruisca un sistema di valutazione affidabile e riconosciuto per passare dal mondo della scuola superiore e quello dell'università, sarebbe almeno importante non sprecare risorse e tempo della vita dei nostri figli facendo loro sostenere una prova inutile in quanto poco significativa. Nessun allenatore accetterebbe di fare la fatica di allenare i propri atleti senza mai arrivare al campionato.

Continua a pagina 2

E GLI STADI SONO ZONE FRANCHE: ASSEMBRAMENTI SENZA LIMITI TRA SHOPPING IN CENTRO E LOCALI ECCO DOVE L'IMPUNITÀ È DISINIBITA



Prosperetti a pagina 4



E LA MASCHERINA?

DALLE CITTÀ

Firenze

Turismo e Natale Prenotazioni si ma last minute

Fichera in Cronaca

Firenze

Terze dosi, via alle prenotazioni prima dei 5 mesi

Ulivelli nel Regionale e in Cronaca

Firenze

Zoe si aggiudica lo Zecchino d'oro con 'Superbabbo' di Marco Masini

Plastina in Cronaca



La De Angelis interpreta illustri sconosciuti

Matilde nel nome di Pippi «Io sono una leggenda»

B. Cucci a pagina 19



Il brano del Gianni nazionale a Sanremo

Che ragazzi fortunati Morandi canta Jovanotti

Spinelli a pagina 20

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

Anno 28 - N° 47

Lunedì 6 dicembre 2021

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50

GIG ECONOMY

La svolta europea sui rider “Devono essere assunti”

Mercoledì la Commissione Ue vara il pacchetto lavoro: quello per le piattaforme digitali sarà considerato subordinato
In Italia la pandemia ha raddoppiato gli “invisibili”: sono 1,5 milioni

Il commento

Perché sul Reddito i controlli falliscono

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

In risposta alle proteste dei sindacati, il governo ha aumentato la no tax area per i pensionati e si è diviso sulle tasse. Ma per aiutare davvero i meno abbienti bisogna prima di tutto riformare il Reddito di cittadinanza.

● a pagina 4

L'analisi

Come leggere la disoccupazione

di **Linda Laura Sabbadini**

Molto spesso, vedendo i dati della disoccupazione calare, avrete gioito. Magari pensando “vorrà dire che l'occupazione è cresciuta”. E invece no, non è scontato, come durante il lockdown.

● a pagina 31

Dopodomani la Commissione europea riconoscerà i rider e i lavoratori delle piattaforme digitali come subordinati. Quindi dovranno essere assunti, all'interno dei confini del lavoro dipendente. La direttiva, contenuta nel pacchetto lavoro, una volta approvata dal Parlamento e dal Consiglio, diventerà una vera e propria legge alla quale gli Stati membri dovranno uniformarsi. Si tratta di una svolta per persone spesso considerate autonome dai giganti dell'economia digitale, con paghe minime e senza alcuna tutela. In Italia con la pandemia gli “invisibili” sono raddoppiati: da 700 mila a un milione e mezzo secondo l'Inps.

di **Valentina Conte**
e **Claudio Tito** ● alle pagine 2 e 3

Mappe

Lo spazio politico ad assetto variabile

di **Ilvo Diamanti**

Il sistema politico italiano, oggi, deve affrontare un periodo complicato. Con un passaggio decisivo. L'elezione del Presidente della Repubblica renderà impossibile l'unità che sostiene il governo Draghi.

● a pagina 15

Mappamondi



▲ **Francia** Proteste contro Eric Zemmour, candidato alle presidenziali

Zemmour lancia la Riconquista Scontri al comizio anti migranti

dalla nostra inviata **Anais Ginori** ● a pagina 23



▲ **Grecia** L'abbraccio tra papa Francesco e un profugo sull'isola di Lesbo

Il Papa tra i rifugiati di Lesbo “Naufragio di civiltà da fermare”

dal nostro inviato **Paolo Rodari** ● a pagina 16
con un servizio del nostro inviato in Bosnia **Fabio Tonacci** ● a pagina 17

Il virus

Tra i neonati del Covid che lottano per la vita

di **Alessandra Ziniti**

I più piccoli non pesano neanche un chilo. Combattono la battaglia per sopravvivere.

● a pagina 8
I servizi ● alle pagine 6 e 7

L'editoriale

Dove nasce il pensiero magico

di **Ezio Mauro**

Il virus arriva da solo, ma ad ogni passaggio lascia sul territorio del contagio un suo seguito, annunciato e scortato dalle nostre paure e dalla fatica della lunga stagione di limitazione delle libertà, nella necessaria azione di difesa e di contrasto alla pandemia. L'ultimo fenomeno ad entrare in campo è l'irrazionale, che si è insediato in una fascia di popolazione fortemente minoritaria ma militante.

● a pagina 31

Il vaccino serve ma non basta

di **Luca Ricolfi**

● a pagina 30

Il personaggio

Il Signor Cynar compie 100 anni “Altro che logorio”



di **Enrico Ferro**

● a pagina 29

SCARPA



SHOP ONLINE
SCARPA.NET

MOJITO GTX
BY SCARPA
THE ORIGINAL.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Sanremo Da Morandi a Ranieri la riscossa degli scafati perennials

MARINELLA VENEGONE E UN ARTICOLO DI ELENA STANCANELLI - P. 30

Il Gusto Domani speciale con La Stampa ricette d'autore per un Natale speciale

LUCA FERRUA - P. 32



Lo sport La Juve piega il Genoa F1, Hamilton aggancia Verstappen

BARILLA, GARANZINI, ODDENINO E MANCINI - P. 34, 35, 36 E 37



LA STAMPA



LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.336 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

L'ALLARME DI RASI, CONSULENTE SCIENTIFICO DI FIGLIUOLO: DOBBIAMO AVERE PAURA DEL VIRUS NON DEI FARMACI

“Covid più severo con i bambini”

Via al Super Green Pass: fino al 15 gennaio svaghi consentiti solo ai vaccinati. Le regole per trasporti e lavoro

LA GEOPOLITICA

LA CRISI UCRAINA PUTIN E LA NATO

ANNA ZAFESOVA



Truppe ammassate sul confine contro sanzioni mai viste prima, contratti su forniture di gas contro aiuti militari a Kiev: Mosca e Washington stanno scoprendo una dopo l'altra le rispettive carte nella partita che si gioca intorno all'Ucraina. Vladimir Putin ha alzato la posta. - PAGINA 27

LA STORIA

CALIFORNIA, LA FINE DELL'ETÀ DELL'ORO

GUIDO MARIA BRERA



All'inizio di un incubo c'è sempre un sogno. Questo è il tempo del fuoco e dei saccheggi: dalla California arrivano immagini apocalittiche, a rappresentare in maniera plastica il passaggio dal sogno all'incubo. - PAGINA 23

BERTINI, CARRATELLI E IZZO

«I pediatri vedono forme di Covid severo nei bambini, ed è il pericolo più grosso», avverte il microbiologo Guido Rasi. Parte il Super Green Pass: fino al 15 gennaio solo chi è vaccinato vivrà festività quasi normali. Il presidente dell'Emilia-Romagna Bonaccini: «Il Paese vuole certezze, non ci possiamo permettere salti nel vuoto». - PAGINE 2-5

IL COMMENTO

PERCHÉ È NECESSARIO LOBBLIGO PER TUTTI

ANTONELLA VIOLA

In Italia parte da oggi l'uso del super Green Pass, nome un po' esagerato ed esterofilo a indicare un documento. - PAGINA 3

IL CASO

RIPRESA MONDIALE MINACCIA OMICRON

ALAN FRIEDMAN

Quali sono i rischi per l'economia della diffusione della variante Omicron? Quanto potrebbe incidere sulla ripresa? - PAGINA 7

L'ECONOMIA

Iva sul terzo settore scontro sull'esenzione Blangiardo al governo “Donne penalizzate”

BARBERA E MONTICELLI

L'ultima grana è l'Iva alle associazioni del terzo settore: il Pd e Giuseppe Conte contro un emendamento leghista (ben visto dal Tesoro) che elimina l'esenzione. Il presidente Istat Blangiardo avverte: il lavoro perso dalle donne durante la pandemia potrebbe non tornare più. - PAGINE 10-11



IL VIAGGIO DI FRANCESCO IN GRECIA

Il Papa a Lesbo: qui naufraga la civiltà

DOMENICO AGASSO, FRANCESCA SFORZA



In mezzo ai rifugiati di Lesbo il Papa chiama i potenti della Terra: «Vi prego, fermiamo questo naufragio di civiltà». E non c'è solo Lesbo: Afghanistan, Uzbekistan, Bielorussia, Polonia. La rotta balcanica, la Bulgaria. E dopo Lesbo, a est, preme la Turchia. - PAGINE 8-9

IL PRIMO COMIZIO A PARIGI

Zemmour e Sarah: zero immigrazione

LEONARDO MARTINELLI



Ci hanno messo la faccia: il popolo di Eric Zemmour, che finora si materializzava indefinito nei sondaggi, è venuto ad acclamare al suo primo grande meeting. I candidati sovranista alle presidenziali francesi si è difeso dalle accuse più ricorrenti. - PAGINA 21

L'APPELLO A BIANCHI

IL MINISTRO SALVI GLIESAMI SCRITTI

ELSA FORNERO

Il 22 giugno all'incirca mezzo milione di studenti affronterà l'esame di maturità. E' difficile spiegare loro che - per il loro bene - questa prova dovrebbe tornare a essere più ardua di quelle dei due anni passati, nelle quali, a causa del Covid, furono eliminate le prove scritte. Come non ricordare l'elvetissimo numero di 100/100 di questi anni? - PAGINA 27



I DIRITTI

DETENUTI PSICHIATRICI E SALUTE DA TUTELARE

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Le ripetute denunce della associazione Antigone e di Monica Gallo, garante dei detenuti di Torino, hanno finalmente avuto esito. E il padiglione del carcere Lorusso e Cutugno di Torino per i detenuti con problemi psichiatrici è stato sgomberato e sarà ristrutturato. Viene rimossa una situazione di inumanità degradante, legata allo stato materiale di quei locali. - PAGINA 15



IL DOCUMENTO ESCLUSIVO

Il #MeToo travolge lo sport dall'Afghanistan agli Usa

GIULIA ZONCA

Le accuse della tennista Peng Shuai non entreranno probabilmente mai in un tribunale e lo sport va in crisi perché non ha la forza di gestire un caso che non si può costruire, non si riesce a valutare, ma non deve per forza essere così. - PAGINA 19



I FEMMINICIDI

Io, Carolina, adesso vi dico non voglio più avere paura

CAROLINA CRESCENTINI

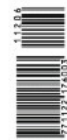
Spero che il nuovo disegno di legge contro la violenza sulle donne faccia velocemente la sua strada. Mi aveva fatto male, due settimane fa, vedere la Camera vuota nel giorno in cui la ministra Bonetti presentava la mozione sui cui si sarebbe dovuto discutere. - PAGINA 18



SCARPA



MOJITO GTX THE ORIGINAL. SHOP ONLINE SCARPA.NET



	<p>PARLA IL NUOVO CEO, GROEN SERVE LAVORO DI QUALITÀ: ECCO PERCHÉ JUST EAT ASSUME (ANCORA)</p> <p>di Diana Cavalcoli 12</p>		<p>L'AUTO DEL FUTURO BREMBO-PIRELLI, IL SOGNO DEL MERCATO (E DELL'INDUSTRIA)</p> <p>di Edoardo De Biasi 17</p>	<p>L'IMPOSTA SUGLI IMMOBILI TORNAL'IMU E PUÒ ESSERE PIÙ CARA TUTTE LE REGOLE PER PAGARE IL GIUSTO</p> <p>di Fenici e Poggi Longostrevi 48</p>	
---	--	---	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
6.12.2021
ANNO XXV - N. 46
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA LEGGE DI BILANCIO SENZA VINCOLI FISCO E SPESA, I DANNI DI UNA CORSA A CHI PRENDE DI PIÙ

Come ogni anno si accumulano le richieste di fantasiosi trattamenti speciali sotto forma di detrazioni e deduzioni

di Ferruccio de Bortoli
Con articoli di Stefano Caselli, Dario Di Vico, Federico Fubini, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti, Fabrizio Massaro, Alberto Mingardi, Martina Pennisi, Marco Ventoruzzo
2, 4, 6, 9, 15, 17

Paolo Dellachà
numero uno De Nora

IL NUMERO UNO DELLA CHÀ «CON DE NORA ARRIVA IN BORSA LA TECNOLOGIA MADE IN ITALY PER L'ENERGIA PULITA E L'IDROGENO VERDE»

di Carlo Cinelli e Daniela Polizzi 8

MARENZI (HERNO) «MODA E FINANZA SI ALLEINO BISOGNA FAR CRESCERE I BRAND CHE TUTTI CI INVIDIANO»

di Maria Silvia Sacchi 11

IN CORSA DA BILL GATES ALL'ENI SUL NUCLEARE 4.0 PROVE EUROPEE DI COMPROMESSO

di Antonella Baccaro 5



LA MINACCIA INFLAZIONE DIFENDERSI CON BTPE CCT
di Angelo Drusiani 50

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Edificio Direzionale **Palazzo Italia** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Edificio Direzionale **PALAZZO ITALIA** (Roma)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.



Jacobs



CLIMATIZZAZIONE

Il Piccolo

Trieste

il progetto

Bretella per Magazzino 26 e Tcc A giorni l' affidamento dei lavori

Lodi: «Entro metà dicembre il nome dell' impresa che si occuperà del cantiere» Cambierà volto così una zona oggi usata da molti come "parcheggio selvaggio"

LORENZO DEGRASSI

«Entro metà mese dovremmo avere il nome dell' impresa cui saranno affidati i lavori di rinnovamento della bretella del **Porto** vecchio». L' assessore ai lavori pubblici Elisa Lodi, nel fare il punto della situazione sui cantieri di oggi e domani lungo il waterfront cittadino, annuncia che l' atteso intervento di riqualificazione radicale dell' arteria dal varco del **Porto** vecchio dietro il Silos verso la futura sede del Museo del mare, e da lì verso l' area congressuale di Tcc, è a un passo dallo sblocco. «Si tratta di un' opera dal valore di quasi 10 milioni di euro attualmente fermo in commissione di gara - sottolinea Lodi - ma gli uffici tecnici del Comune riferiscono che entro metà dicembre dovremmo avere il nome, pur ancora provvisorio, della ditta che si sarà aggiudicata l' opera». Il cantiere, che avrà dunque inizio a inizio 2022 fra largo Città di Santos e il Magazzino 26 e da lì al nuovo centro congressi, è destinato a modificare in una ventina di mesi l' assetto e l' aspetto dell' asse esistente.

Nuova asfaltatura, creazione di un attiguo percorso pedonale e di un altro ciclabile, piantumazione di aiuole con nuovi alberi e fiori, una nuova linea elettrica con i necessari "multiservizi" sotterranei: questo l' elenco dei lavori che il Comune ha in programma di realizzare. Un progetto, come detto, da quasi 10 milioni, che modificherà il volto di una strada attualmente abbandonata al suo "destino" e che ha, quale destinazione d' uso, come si è visto a più riprese in questi mesi anche sulle stesse pagine del Piccolo, solamente quello di "parcheggio selvaggio" utilizzato dagli automobilisti che vogliono dirigersi poi a piedi in centro e che arrivano soprattutto da fuori città. Molti sono i binari dei vecchi collegamenti ferroviari del **porto** che affiorano lungo l' asse viario, così come molte (e alcune di queste sono anche pericolose) sono le buche alle quali devono stare attenti gli appassionati runners e ciclisti che sono soliti utilizzare la zona per allenarsi.

«L' impegno della giunta è sempre stato quello di dare la massima attenzione ai lavori pubblici - ricorda Lodi - nonché alle opere di manutenzione sia ordinarie che strategiche per il futuro della città, che possono rappresentare un volano da un punto di vista turistico ma che sono al contempo necessarie per la viabilità e per creare nuovi spazi a disposizione dei cittadini. E sicuramente la bretella del **porto** vecchio è un tassello molto importante di infrastrutturazione per tutti quelli che fruiscono dell' area».

Punto e a capo, invece, per quanto riguarda i lavori di riqualificazione dei ponti verde e bianco. Come annunciato dal sindaco Roberto Dipiazza nelle settimane scorse, l' amministrazione ha preso consapevolezza



Il Piccolo

Trieste

della non fattibilità del precedente progetto, che prevedeva la messa in sicurezza delle arcate dei due ponti intervenendo sulla parte inferiore. «Stiamo affidando un nuovo incarico alla ditta - conferma Lodi - con un intervento che verrà fatto da sopra il ponte, e non più da sotto. La viabilità non verrà mai interrotta ma, se necessario, solo deviata. L' idea progettuale è quella di far passare le auto nelle parti di ponte dove non saranno in atto i lavori». Sarà interdetto il transito dei mezzi pesanti, come accade tutt' ora.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Venezia

Venezia, test grandi navi e ristori per le crociere

Prove in mare e di attracco a Marghera e Fusina. I terminal Vecon e Tiv lavorano all'operatività entro la prossima stagione. 57,5 milioni a compagnie e imprese dell'indotto

Nel porto di Venezia sono iniziati i test per i terminal portuali di Marghera e Fusina, dove attraccheranno le navi da crociera nei prossimi anni dopo il divieto di transito per il bacino di San Marco, decretato dal governo a luglio scorso e in vigore dal primo agosto. Le prove in mare delle navi, oltre alla stabilità degli approdi, servono a capire la percorribilità del canale Malamocco-Marghera. Sono effettuati da una squadra tecnica e scientifica del Danish Hydraulic Institute. Come spiega Lino Di Blasio, presidente dell'autorità portuale di Venezia, nel 2023 sono previsti gli ormeggi temporanei sul canale Nord tramite una banchina, da utilizzare tutti i giorni. Entro aprile prossimo è previsto un piano di business. I test iniziano all'indomani dello stanziamento da parte del ministero delle Infrastrutture di 57,5 milioni di euro di ristori per le compagnie e gli operatori turistici del comparto crocieristico di Venezia. 35 milioni per il 2021 e 22,5 milioni per il 2022, assegnati per decreto di concerto con il ministero dell'Economia e quello del Turismo. Dei 35 milioni per il 2021, 30 milioni vanno alle compagnie di navigazione, a compensazione della riprogrammazione e dei rimborsi, mentre ai gestori del terminal crociere e alle imprese dell'indotto sono assegnati 5 milioni, a cui si aggiungono i 22,5 milioni del 2022. Quelli di Fusina e Marghera saranno approdi temporanei, in attesa che si decida dove realizzare un nuovo terminal crocieristico. Nei prossimi giorni partiranno i lavori ai terminal Vecon e Tiv per renderli operativi entro l'inizio della stagione 2022, piazzali dove accogliere i passeggeri, «che potranno contare comunque su un numero limitato di ormeggi», ha detto Di Blasio. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Informazioni Marittime

LOGGICA 05/12/2021

Venezia, test grandi navi e ristori per le crociere

Prove in mare e di attracco a Marghera e Fusina. I terminal Vecon e Tiv lavorano all'operatività entro la prossima stagione. 57,5 milioni a compagnie e imprese dell'indotto



Ambientalisti al Ro Port di Fusina: «Questo sistema non è sostenibile»

I comitati annunciano nuove mobilitazioni e lotte contro le grandi navi, l'inceneritore, gli scavi e a difesa dell'ambiente

«La centrale a carbone dell' Enel, che verrà riconvertita a gas ma certo non è green economy, l' inceneritore di Fusina, i depositi di gas liquido, il cementificio: tutti piani collegati a scavare canali, cementificare, bruciare i rifiuti: zero diritti per la salute e l' ambiente oltre a un attacco a 365 gradi alla gronda lagunare in nome di quel sistema produttivo affaristico, corrotto e sbagliato dell' industria del turismo. Questo non è sostenibilità». I movimenti ambientalisti Comitato Opzione Zero, Medicina Democratica, Assemblea contro il rischio chimico Marghera, Malacaigo, Ambiente Venezia, Ecoistituto Alex Langer, Eddyburg, Cobas autorganizzati Comune di Venezia, Società della cura Venezia, Quartieri in Movimento, Mira 2030, FFF Venezia-Mestre, Forum dell' Aria, Comitato Difesa Ambiente e Territorio Spinea, Marghera libera e pensante, WWF Venezia, Comitato No Grandi Navi, Associazione Valore Ambiente, Associazione Apio onlus, Coordinamento associazioni ambientaliste Mares Mogliano, Associazione nascere meglio Mestre, Casa del Popolo Cà Luisa, Movimento Decrescita Felice - circolo di Venezia Movimento Pfas-Land si sono dati appuntamento all' ingresso del terminal Ro Port di Fusina sabato.

«Da qui partiamo oggi, a due passi da terminal dove vogliono portare le grandi navi». Per i comitati l' iniziativa serve a dire che mobilitazioni e lotte contro le grandi navi, l' inceneritore e a difesa dell' ambiente, non si fermeranno. «Ieri abbiamo incontrato la delegazione Onu per i diritti umani, in missione in Italia grazie anche all' interessamento del movimento No Pfas. Abbiamo scelto di venire qui - affermano gli esponenti dei comitati tra i quali Opzione Zero di Mattia Donadel e Assemblea permanente contro il rischio chimico di Roberto Trevisan - perché siamo nel cuore di **Porto** Marghera a due passi dal nuovo inceneritore di Veritas; vicini anche alle banchine dove si vogliono portare le grandi navi scavando nuovi e vecchi canali, alle centrali termoelettriche di Enel e di Edison che si vogliono far passare come "verdi", al Vallone Moranzani. I Commissari Onu hanno voluto sentire anche la voce dei comitati. Abbiamo raccontato tutta l' eredità di veleni e di inquinamento che ha caratterizzato il più grande sito di Interesse Nazionale d' Italia (**Porto** Marghera), ma abbiamo anche raccontato loro quanto nefasto sia il futuro di quest' area con tutti i progetti devastanti che hanno in serbo Regione Veneto e Comune. Altro che capitale della sostenibilità, come vorrebbe il sindaco Brugnaro, qui siamo in uno dei luoghi più inquinati del Paese. E le ricadute sull' ambiente e sulla salute della popolazione sono pesantissimi». I comitati dell' area metropolitana annunciano in modo unitario che le loro lotte, mobilitazioni e proposte continueranno. Il primo appuntamento è per il week end del 18-19 dicembre, due giornate di gazebo per raccogliere fondi a sostegno della battaglia legale contro l' inceneritore di Fusina e per sensibilizzare la popolazione.



Venezia Today

Venezia

Il comitato No Grandi Navi critica il Mose: «Un bidone, doveva funzionare 7-8 volte all' anno, in realtà si alza 6-7 volte al mese - commenta Stefano Michieletti - La portualità non ha futuro in laguna e le paratoie, monumento alla stupidità, sono inutili dal momento che l' innalzamento del livello dei mari le renderà obsolete». Associazioni critiche anche contro gli scavi. «Siamo disposti - dicono i militanti - a portare la mobilitazione sul canale dei Petroli». Critiche all' alta velocità per l' aeroporto. «Inutile e devastante, si distrugge un sito naturalistico», dice Monica Coin (Comitato ex Umberto I). «No all' inceneritore e no all' attacco alla salute che Comune e Regione stanno praticando - conclude Mariangela Corradini di "Tutta la città insieme!" -. Le grandi navi a Marghera, lo scavo del canale dei Petroli, i collegamenti in gronda lagunare con la città storica rappresentano attacchi profondi all' equilibrio della città e alla vita dei cittadini».

Genova Today

Genova, Voltri

Depositi chimici a Sampierdarena, Colnaghi a Bucci: "Venga ad ascoltarci"

Giovedì 9 dicembre, alle ore 20:30 presso la palestra del Centro Civico Buranello, un'assemblea pubblica sul tema lanciata dai comitati del territorio e dal presidente del municipio Centro Ovest

Ancora polemiche tra Comune e Municipio Centro Ovest per il tema caldo dello spostamento dei depositi chimici da Multedo all'area portuale di Sampierdarena (ponte Somalia), per il quale mancherebbe solo l'ufficialità. Nel quartiere c'è grande preoccupazione con cittadini, comitati e il presidente del Centro Ovest Michele Colnaghi che hanno annunciato un'assemblea pubblica nella serata di giovedì 9 dicembre, alle ore 20:30, presso la palestra del Centro Civico Buranello. Colnaghi nella giornata di domenica 5 dicembre 2021 è tornato sul tema rispondendo ad alcune dichiarazioni del sindaco Marco Bucci, riportate dal Secolo XIX: "Bucci ha parlato di polemiche strumentali - ha sottolineato il presidente del Municipio Centro Ovest - ma qui si parla di decisioni che riguarderanno il nostro quartiere e le nostre case. Nel 2020 a Beirut ci fu un'esplosione in porto con onde d'urto nell'arco di dieci chilometri a causa di alcune sostanze chimiche, se succedesse una cosa del genere chissà quali sarebbero le conseguenze per tutto il Centro Ovest. Abbiamo paura". "Bucci - prosegue il presidente Colnaghi - ha dichiarato che verrà all'assemblea pubblica del 9 dicembre, spero che ascolti le domande dei cittadini e le loro preoccupazioni anche se secondo noi avrebbe dovuto aprire prima un confronto con le istituzioni e la cittadinanza. È vero che ci furono dei presunti confronti pubblici con esperti dell'Università di Genova, ma non abbiamo mai avuto risposte alle domande fatte in quella sede. Giovedì durante l'assemblea cercheremo di dare parola a più persone possibile, con interventi contenuti, sono convinto che si possa ancora cambiare questa decisione". "Ribadisco - aggiunge Colnaghi - quanto detto finora. Il 70% di questi materiali chimici dovranno poi passare l'Appennino e dovranno essere trasportati su gomma, passeranno quindi sulle nostre strade e questo è motivo di preoccupazione. Abbiamo un pool di avvocati ed esperti che stanno analizzando tutta la questione perché vogliamo opporci a un progetto che, secondo noi, è una follia. Ricordo che per questa operazione verranno utilizzati 30 milioni di fondi pubblici, stanziati in seguito al crollo di ponte Morandi, per mettere a Sampierdarena un'altra servitù in un quartiere già colpito da quella tragedia". "Veniamo rimproverati - conclude il presidente del Centro Ovest - di non presentare progetti come opposizione. Per quello che mi riguarda io nei ho presentati molti e sono tutti sul tavolo del sindaco. L'unico che potrebbe essere finanziato, però, è quello sul rifacimento di via Sampierdarena".



La Gibilterra punta sull' industria cruise e intanto accoglie la Viking Sea

Emmanuele Gerboni

Il Ministro del turismo: 'Al lavoro per aumentare gli scali' **Genova** - Il porto di Gibilterra accoglie la Viking Sea e intanto annuncia di voler potenziare la sua presenza nel mercato crocieristico: 'Sono lieto di dare il benvenuto alla Viking Sea nel nostro porto. Solo lo scorso maggio ho incontrato il presidente di Viking Cruises a bordo di una delle sue navi per discutere dell' aumento degli scali crocieristici a Gibilterra. Continuerò a impegnarmi con tutti i pianificatori di itinerari nei prossimi mesi per vedere come possiamo massimizzare il potenziale di Gibilterra come destinazione di crociere di prim' ordine", spiega il ministro del turismo Hon Vijay Daryanani, Viking Sea è di proprietà di Viking Ocean Cruises e trasporta a bordo 640 passeggeri e 404 membri dell' equipaggio.

The screenshot shows the top portion of a web article. At the top right, the author's name 'Emmanuele Gerboni' is displayed. Below it is the 'ShipMag' logo, which includes the text 'SHIPYACHT MAGAZINE' underneath. To the right of the logo is a search bar with the text 'CERCA' and a magnifying glass icon. Below the logo and search bar is a horizontal navigation menu with the following items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and a small '11' icon. Below the navigation menu is a green button with the text 'PROSEGUI'. The main title of the article is 'La Gibilterra punta sull'industria cruise e intanto accoglie la Viking Sea'. At the bottom of the screenshot, there is a small text line: '05 DICEMBRE 2021 - Emmanuele Gerboni'.

La Commissione Europea seleziona il progetto sull' idrogeno del porto di Valencia

Emmanuele Gerboni

La Commissione Europea seleziona il progetto sull' idrogeno del porto di Valencia 05 Dicembre 2021 - Emmanuele Gerboni 'Iniziativa strategica per la decarbonizzazione del trasporto marittimo' **Genova** - Il progetto del porto di Valencia sull' utilizzo dell' idrogeno stato selezionato dalla Commissione Europa che lo indicato come 'iniziativa strategica per la decarbonizzazione del trasporto marittimo'. Il responsabile della pianificazione strategica e dell' innovazione dello scalo, Juan Manuel Díez, ha spiegato che 'il porto sta lavorando al progetto europeo H2PORTS per applicare l' uso dell' idrogeno nei macchinari dei terminal. "A tal fine sono in preparazione dei prototipi che serviranno a testare questa tecnologia e il suo contributo alla decarbonizzazione del settore logistico e marittimo'.



The screenshot shows the top portion of a web article. At the top right is the author's name 'Emmanuele Gerboni'. Below it is the 'ShipMag' logo with the tagline 'SHIPYOGI MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA Q'. A horizontal navigation menu follows with categories: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. Below the menu are two green buttons labeled 'GREEN&TECH' and 'PORTI'. The main headline of the article is 'La Commissione Europea seleziona il progetto sull' idrogeno del porto di Valencia'. At the bottom left of the article header, the date and author are repeated: '05 DICEMBRE 2021 - Emmanuele Gerboni'.

Itticoltura, concessione al termine L' avviso di sfratto dell' Authority

L' ufficio demanio scrive al privato dopo il deposito dell' istanza di rinnovo e le osservazioni contrarie La permanenza funzionale solo ai tempi di rimozione degli impianti dal Pezzino. Sollecitato il progetto

LE GRAZIE Il rinnovo della concessione demaniale nello specchio acqueo antistante punta Pezzino - sul lato delle Grazie - potrà essere solo temporaneo e comunque subordinato alla presentazione del progetto di rimozione fine a se stessa degli impianti o funzionale alla loro ricollocazione nella rada esterna del golfo della Spezia. Sono le prospettive aperte per la società «Piscicoltura Porto Venere» in conseguenza di una nota-avvertimento dell' Ufficio Demanio dell' **Autorità di Sistema Portuale** in pendenza della scadenza della concessione a fine anno. Emerge dalle indiscrezioni che trapelano dal procedimento avviato a fronte dell' istanza di rinnovo della concessione depositata dalla società cui sono seguite le osservazioni presentate recentemente di consiglieri di minoranza del Comune di Porto Venere Franco Talevi, Fabio Carassale, Saul Carassale e Francesca Sacconi sull' onda lunga degli atti pregressi del consiglio comunale compulsati dall' amministrazione guidata dal sindaco Matteo Cozzani.

Se entro il 31 dicembre non si paleseranno le mosse sollecitate al privato dall' **Autorità di Sistema Portuale**, gli impianti saranno considerati abusivi. Le 'vasche' per l' allevamento di orate e branzini sussistono in quell' area da 30 anni, su una superficie di 30mila metri quadrati. Una permanenza oggetto di controverse valutazioni: da una parte quelle positive relative ai posti di lavoro generati dall' altra i rilievi critici legati alle ferite arrecate al paesaggio e all' ambiente per le condizioni dei fondali-cloaca e gli impedimenti indotti dalle strutture alla circolazione naturale delle correnti.

Il concessionario due mesi fa aveva chiesto all' **Autorità portuale** il rinnovo della concessione demaniale in scadenza naturale alla fine dell' anno. Una mossa interpretabile - considerato il parallelo annuncio dell' offerta di tre posti di lavoro oltre ai 14 dipendenti operativi - come volontà della società di non mollare la presa. Nessun riferimento nell' istanza alla volontà di una ricollocazione fuori diga. Vani ieri i tentativi di raccogliere dichiarazioni dal fronte gestionale sui disegni realmente perseguiti ed eventuali reazioni alla nota dell' Authority. «E' domenica, ci lasci stare», la lapidaria risposta al quesito giustificato dall' evolversi della situazione.

Quello dello sfratto dal Pezzino dell' itticoltura è uno dei pochi temi per i quali c' è comunanza di intenti fra maggioranza e opposizione. La prospettiva si ancora agli strumenti pianificatori in essere ma anche ai pregressi progetti coltivati della Piscicoltura di espandersi fuori diga. La delocalizzazione



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

degli impianti (su un' area di 60mila metri quadrati a sud dei vivai dei mitili) era già stata prevista in una delibera del consiglio comunale di Porto Venere del 12 marzo del 2017 (la Variante al Pud).

Corrado Ricci © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informare

Ravenna

Accordo per promuovere la competitività delle imprese dell' Emilia-Romagna imperniata sul porto di Ravenna

È stato siglato da Agenzia delle Dogane, Regione e AdSP dell' Adriatico Centro Settentrionale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Regione Emilia-Romagna e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale hanno sottoscritto un protocollo d' intesa volto ad incentivare l' attrattività dell' Emilia-Romagna e sostenere la competitività delle imprese all' estero favorendo lo scambio di conoscenze, informazioni e dati utili all' analisi dei territori e dei principali distretti industriali per promuovere iniziative concrete per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale. L' intesa ha inoltre l' obiettivo di attrarre investimenti esteri anche attraverso l' inizio del percorso per la definizione delle aree all' interno del **porto** di **Ravenna** che andranno a costituire la futura zona franca doganale e la condivisione di dati sulla movimentazione delle merci. A tal proposito il presidente della Regione, Stefano Bonaccini e l' assessore a Infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini, hanno evidenziato che «il protocollo è un nuovo importante passo verso l' istituzione della zona franca doganale al **porto** di **Ravenna**, nell' ambito della zona logistica semplificata dell' Emilia-Romagna. Così il "**porto** della regione" potrà diventare più competitivo, rispetto ai competitor, per i minori costi delle merci importate da paesi extra-UE, con indubbi benefici per tutto il tessuto economico produttivo regionale. Grazie all' intesa e al lavoro di squadra con l' Autorità Portuale e l' Agenzia delle Dogane, diventa sempre più definito il disegno della ZLS dell' Emilia-Romagna per una logistica intermodale sempre più efficiente, moderna e sostenibile». Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi, ha ricordato che con l' avvio del progetto HUB portuale di **Ravenna** si potranno disporre di «oltre 200 ettari di aree logistiche/produttive direttamente collegate alla ferrovia ed alle grandi infrastrutture stradali, caso unico nella portualità italiana. Questo elemento, se considerato insieme alla costituenda ZLS e soprattutto alla possibilità di avere una Zona Franca Doganale - ha sottolineato Rossi - sarà certamente uno dei fattori decisivi in termini di competitività di queste aree che divengono ancora più attrattive per gli investitori esteri che si stanno interessando al **porto** di **Ravenna**".



Porto di Ravenna, «Remember» è un progetto Interreg tra Italia e Croazia

E' stato presentato al Propeller Club di Ravenna il progetto ReMeMBER (REstoring the MEemory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth), finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia: si tratta di un' iniziativa, di cui è partner l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, che coinvolge 8 porti (Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato, Dubrovnik), per valorizzare il patrimonio storico monumentale ed immateriale dei porti sia dal punto di vista turistico sia quale opportunità per generare nuova economia e nuova occupazione. A partecipare al progetto anche le istituzioni museali e universitarie italiane e croate. La serata al Propeller è stata l' occasione per presentare una prima bozza del progetto agli operatori del porto e ottenere suggerimenti e consigli. Una piattaforma chiamata Adrijo accoglierà gli 8 'musei virtuali', uno per ciascuno degli otto porti coinvolti, grazie ai quali sarà virtualizzato e reso interattivo il patrimonio monumentale e di conoscenze di ciascun porto. Francesco Magagnoli, Servizio politiche europee **Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale**, racconta i tempi:

«abbiamo presentato il sito di prova con le prime 30 schede che abbiamo realizzato relativamente al porto di Ravenna, il progetto terminerà a giugno 2022. Attraverso schede, foto, video ed animazioni si parlerà di Compagnia **portuale**, del faro di Porto Corsini, del mercato ittico di Marina di Ravenna, del Moro di Venezia. Abbiamo digitalizzato i vari contenuti grazie alla collaborazione con l' Ateneo di Bologna e Framelab, dipartimento di Beni culturali di Ravenna». L' occasione di presentarsi alla platea ravennate è stata anche quella di stimolare gli operatori del **mare**, continua Magagnoli: «Vorremmo aggiungere altre schede, circa una quindicina, ci hanno fornito degli spunti interessanti durante la serata: i piloti del porto, come altri servizi tecnico nautici dell' hub bizantino, hanno offerto la loro disponibilità a partecipare. Tra le novità su cui stiamo lavorando una story map sul contributo femminile al porto, la mareggiata del 1979, i fenicotteri in pialassa, l' ex mangimificio Martini. Anche Sapir ci ha offerto la possibilità di accedere agli archivi dell' azienda. A gennaio ogni porto caricherà il proprio sito e poi punteremo alla promozione con altri due incontri in città. Ad occuparsi della ricerca storica il prof. Andrea Baravelli dell' Università di Ferrara, mentre il prof. Enrico Cirelli dell' Alma Mater Studiorum di Bologna ha creato una cartografia digitale sommando tutte le varie carte storiche, in modo che potranno essere geolocalizzati tutti i diversi luoghi nelle varie epoche». (e.nen.).



economia e urbanistica

Grande catena all' ex Dalmine, Confartigianato dice no

Il presidente Chericoni: quegli spazi sono utili per l' industria e per la nautica E al sindaco: «Non cambiamo la città a colpi di varianti. Serve partecipazione»

massa. Sia chiaro: per Confartigianato un investimento sul territorio è sempre una buona notizia, ma Sergio Chericoni, che la confederazione apuana la presiede, ha qualche perplessità sulla istanza - accolta dal Comune - per il cambio di destinazione d' uso, da industriale a commerciale, dell' area ex Dalmine. Area che la scorsa estate ha accolto il Luna Park. L' istanza è stata presentata da Sogegross, gruppo della distribuzione all' ingrosso, per la realizzazione di un capannone da 4.800 metri e oltre 110 parcheggi.

«Non demonizziamo alcuna attività economica: ogni investimento sul territorio - premette Sergio Chericoni - rappresenta una boccata di ossigeno per il tessuto economico e sociale, soprattutto se porta con sé occupazione.

Non si può però - ecco le perplessità - delegare il disegno complessivo all' iniziativa privata: la visione della città, gli indirizzi e gli obiettivi di sviluppo sono prerogativa della politica e devono derivare da una programmazione strategica a medio e lungo termine che non può essere declinata a colpi di variante. Soprattutto se si vanno a mangiare spazi per il tessuto artigianale, produttivo e industriale.

Chiediamo al sindaco Francesco Persiani e alla giunta di Massa di fare un passo indietro e iniziare un percorso condiviso di pianificazione complessiva del territorio, così da arrivare a costruire un nuovo Piano strutturale che sappia rispondere davvero alle esigenze di ripresa e crescita della città. Siamo in un periodo di forte trasformazione e ancora non possiamo prevedere gli impatti che avranno le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza sulla nostra provincia. Un importante banco di prova - prosegue il presidente di Confartigianato - potrebbe essere l' asta immobiliare che sta provando Sviluppo Toscana per la cessione di alcuni capannoni e della sede ex Bic in via Dorsale, un termometro che misurerà l' appetibilità economica di Massa Carrara. Tuttavia privarci oggi delle poche aree industriali disponibili è a nostro avviso un gioco a perdere - prosegue Chericoni -, peraltro in una posizione così strategica all' uscita dell' autostrada. Capiamo che la proposta avanzata da una grande azienda del commercio all' ingrosso sia allettante e possa dare una parziale risposta al degrado di quegli spazi, ma non possiamo confondere l' interesse particolare con quello generale».

Si sta giocando per Chericoni una partita importante nel settore della nautica: «Vogliamo far notare che è in atto un processo di reindustrializzazione delle aree ex Dalmine da parte del comparto della nautica che sta investendo milioni di euro. Pensiamo ad esempio alla San Lorenzo che ha acquistato pochi



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

mesi fa i capannoni dell' area ex Barsanti per oltre 24mila metri quadrati. Un settore in grande sviluppo e che in futuro potrebbe avere un' ulteriore accelerata visto che, nel nuovo documento di pianificazione strategica del porto di Carrara, è prevista la realizzazione del travel lift che consentirebbe uno sbocco a mare per l' intera filiera.

Nautica che potrebbe essere interessata a utilizzare anche quegli spazi che oggi si prova a destinare al commercio all' ingrosso. C' è da evidenziare che le proposte sono arrivate alla giunta da privati che provano a modificare il tessuto previsto dal Regolamento urbanistico tramite varianti. Crediamo che sia necessario mettere un freno perché si rischia di andare a disegnare il futuro della città a colpi di variante, a macchia di leopardo, senza una visione d' insieme - conclude il presidente di Confartigianato - Al sindaco proponiamo di mettere tutto in attesa, di iniziare a lavorare al Piano strutturale sin da subito andando ad ascoltare quelle che sono tutte le proposte che possono arrivare dalla città, comprese quelle che oggi sono delle varianti. Un percorso partecipato e condiviso che porti a risolvere i problemi del passato e a disegnare le strategie di sviluppo di Massa da applicare poi nel dettaglio con i prossimi piani operativi. Sappiamo che non è un' impresa semplice, ma è un lavoro che farebbe solo il bene di Massa, dei cittadini e delle attività economiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Partito repubblicano

«Serve un sindaco che conosca i temi»

L' Edera conferma al vertice Moreno Lorenzini e riapre il dibattito sulla scelta del candidato

CARRARA Moreno Lorenzini è stato riconfermato vertice del Partito repubblicano che intanto rilancia sulla figura del prossimo sindaco. A conclusione del 33esimo congresso dell' Edera è stato riconfermato all' unanimità Moreno Lorenzini, attuale segretario regionale del partito. Il Pri nel corso del convegno tenutosi all' ex ospedale di San Giacomo, cui sono intervenuti numerosi politici ed esponenti dei vari partiti locali, ha affrontato diverse tematiche cittadine. I nuovi organi statutarî sono quindi stati impegnati a operare per il rilancio della città superando l' attuale situazione di declino dovuta alla mancata soluzione dei grandi problemi del territorio dal marmo all' Industria, alla portualità.

«Un particolare impegno - si legge in una nota del direttivo - dovrà essere riservato alla rinascita culturale della città investendo nel settore della cultura, dell' artigianato artistico e delle arti figurative. Il Pri - prosegue la nota - ritiene che si debba operare per una proposta alternativa all' attuale amministrazione pentastellata che non ha avuto la capacità di risolvere i

problemi della città, aggravati dalla incombenza della pandemia. Il Partito repubblicano - recita il documento - lavorerà per una alleanza di centrosinistra aperta a quelle forze che si ritrovino intorno ad un programma condiviso di rinnovamento pronta a cogliere le opportunità del Pnrr. In quest' ottica si dovranno valorizzare le potenzialità del nostro territorio dotato di una area produttiva industriale e di un porto, quello di Marina di Carrara, parte di un sistema portuale "core", nel corridoio europeo Tirreno- Brennero. Il Pri ritiene infine fondamentale, date queste premesse, che venga individuata una figura per la candidatura a sindaco di elevata professionalità e che abbia una profonda conoscenza dei problemi e delle esigenze della nostra comunità, pronta ad accettare le sfide per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



"Authority, occorre subito il nuovo presidente"

La vicenda dell'Autorità portuale di Ancona continua a tenere banco per la mancanza della nomina del nuovo presidente. E a prendere posizione in questa occasione è Forza Italia che interviene sulla "annosa vicenda del Porto di Ancona". "Riteniamo sia necessario - commentano Teresa Stefania Dai Prà, vice commissario provinciale di Forz Italia Ancona oltrechè commissario comunale e Luca Mariotti vice commissario comunale di Ancona - che il Governo, arrivi alla nomina del nuovo presidente dell'autorità portuale in tempi rapidi per evitare di perdere anche le risorse economiche del Pnrr. Tutto ciò sarebbe un disastro per l'economia dell'intera Regione Marche. Pertanto - aggiungono Teresa Stefania Dai Prà e Luca Mariotti - auspichiamo si arrivi a individuare un profilo di profonda conoscenza, elevate qualità professionali e assoluta trasparenza. Siamo certi che il presidente Acquaroli, condividerà le nostre posizioni, in piena sinergia anche con la Regione Abruzzo. A fronte di quanto espresso pertanto - concludono nella loro presa di posizione - siamo in sintonia con le preoccupazioni espresse dal massimo conoscitore dei trasporti del nostro porto, il presidente Andrea Morandi della Federlogistica Marche".

The screenshot shows the website interface for 'il Resto del Carlino ANCONA'. The article title is 'FORZA ITALIA E IL CASO DEL PORTO DI ANCONA' with a sub-headline 'Authority, occorre subito il nuovo presidente'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The page includes social media sharing icons and a publication date of 05 dicembre 2021.

«Pnrr, zero risorse per gli aeroporti: difficile finanziare la sostenibilità»

Ancona - Zero risorse per gli aeroporti, nonostante questi siano stati uno dei settori più colpiti dalla pandemia: a lanciare l'allarme è Carlo Borgomeo, presidente di Assaeroporti, in occasione della conferenza di chiusura sul progetto europeo Adrigreen che si è tenuta all'inizio della settimana ad Ancona, organizzata dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centrale: «Nella ricca documentazione presentata dalla Struttura tecnica di missione - ha sottolineato Borgomeo a valle dell'intervento di Carlo Prischich, uno dei componenti della struttura in seno al ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili - abbiamo visto coperti molti ambiti, ma sfortunatamente non quello degli aeroporti. Nel Piano nazionale di recupero e resilienza sappiamo che ci sono dei vincoli a livello comunitario sugli aiuti di Stato, ma sarebbe a mio avviso necessario guardare alla possibilità di portare alcuni degli investimenti anche sul sistema aeroportuale, proprio nell'ottica di sostenerlo nelle politiche di tutela dell'ambiente. Noi chiediamo - ha continuato Borgomeo - un sostegno per questo tipo di investimenti, e lo facciamo per il fatto che il nostro settore arriva da due anni durissimi, dove come è noto il prezzo pagato alla pandemia dagli aeroporti è stato elevato per il crollo dei passeggeri trasportati e di conseguenza del volume delle nostre movimentazioni. Allo stato attuale ci troviamo in una situazione debitoria che non ci consente di autofinanziare progetti sulla sostenibilità, ed è per questo che avevamo fatto appello a diverse forze politiche perché si potesse valutare un intervento normativo in questo senso». Il tema della sostenibilità aeroportuale era al centro dell'incontro su Adrigreen, che si è tenuto fra il 30 novembre e il 1 dicembre nel capoluogo marchigiano, perché questo progetto, di durata triennale (2019-2021) e del valore di 2,1 milioni di euro, puntava proprio a favorire e realizzare interventi di ecosostenibilità di porti e aeroporti adriatici, coinvolgendo entità come il porto e l'aeroporto di Pola (capofila del progetto), il porto e l'aeroporto di Ragusa (Dubrovnik), gli aeroporti della Puglia (Bari, Brindisi, Foggia, Grottaglie), quelli di Rimini e Pescara, il porto di Ancona e il Politecnico delle Marche. Sul tema della sostenibilità anche l'intervento di Oliviero Giannotti, segretario generale di **Assoport**, l'associazione dei porti italiani, che si è concentrato sulla necessità di un coordinamento centrale in tema di transizione energetica e tecnologica: «Il cold ironing - ha spiegato Giannotti - non pone solo un tema di adeguamento delle banchine a questo tipo di tecnologia, ma anche una questione legata ai fabbisogni energetici prodotti dalle navi, specie quelle da crociera, che possono presentare una domanda giornaliera di elettricità pari a 15 mila megawatt, cioè quanto una città di 5.000 abitanti. Dieci navi da crociera ormeggiate a Civitavecchia si tradurrebbero in un fabbisogno di 150 megawatt di elettricità. Una richiesta molto alta, che quindi pone una questione di bilanciamento con la domanda



di energia elettrica delle aree in cui insistono i porti, e delle infrastrutture in grado o meno di sostenere questa domanda. Un porto che si trovi in un'area che rispetto alla rete elettrica esistente ha perso popolazione, forse incontrerebbe meno problemi, ma un porto che invece si trova in un'area in cui la domanda è cresciuta più dell'infrastruttura elettrica, si troverebbe certo in difficoltà a dover fare fronte alla domanda di energia che arriva dalle banchine. Il tema insomma - conclude Giannotti - ha necessità di essere discusso a livello centrale», senza dimenticare che per il cold ironing il Pnrr stanziava oltre 675 milioni di euro. «Il valore dei progetti legati ad Adrigreen - ha detto il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, l'ammiraglio Giovanni Pettorino - è di sviluppare rapporti e relazioni, fra i Paesi che si affacciano sull'Adriatico, per affrontare insieme le grandi sfide che ci attendono in un futuro prossimo come quella del cambiamento climatico. Un tema che, come sistema delle infrastrutture di porti e aeroporti, interessa il porto di Ancona, il sistema portuale dell'Adriatico centrale, gli scali delle coste balcaniche e greche, che hanno come riferimento il valore economico e sociale dell'Adriatico e del Mediterraneo, mari di cui non si parla abbastanza ma che hanno il prezioso compito di produrre il 50% dell'ossigeno che tutti noi respiriamo e che sono in grado di assorbire il 30% dell'anidride carbonica che produciamo. Mari con un ruolo indispensabile per le nostre comunità».

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

LA COMPAGNIA HA SIGLATO UNA PARTNERSHIP DI LUNGA DATA COL PORTO DI CIVITAVECCHIA E L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

NORWEGIAN CRUISE LINE, LA RIPARTENZA PRENDE IL LARGO DAL TIRRENO

UNA STORIA LUNGA oltre mezzo secolo quella di Norwegian Cruise Line che, con una flotta globale di 17 navi che salpano verso oltre 13 destinazioni in tutti e sette i continenti, può contare su una squadra di 28mila membri e accoglie una media di oltre due milioni di ospiti l'anno. Ncl ha recentemente annunciato il lancio della nuova classe di navi, Prima Class e Norwegian Prima, la prima di sei navi di nuova generazione progettate per portare le esperienze degli ospiti a un nuovo livello, concentrandosi su un design di grande pregio, spazioso e accurato. Le navi Prima Class saranno consegnate dal 2022 al 2027. «L'imprevedibilità della pandemia e dei corrispondenti regolamenti governativi - commenta Eamonn Ferrin, vice president of international business di Norwegian Cruise Line - rimane la sfida chiave per tutti noi nel prossimo anno. Per fornire agli ospiti chiarezza e stabilità, in modo che possano pianificare il loro viaggio con fiducia, vorremmo che le normative governative fossero più coese e stabili, consentendoci di pianificare meglio i nostri viaggi futuri e mantenere gli impegni con i nostri partner portuali».

La voglia di crociera, infatti, è già tornata. «Vediamo una grande domanda repressa di viaggi e crociere con viaggiatori desiderosi di liberarsi, finalmente, e riconnettersi con i luoghi e le persone che di cui hanno maggiormente sentito la mancanza. Un sondaggio che abbiamo condotto questa estate in Italia - spiega Ferrin - ha mostrato che il 76% degli italiani semplicemente non vede l'ora di tornare a viaggiare liberamente. Inoltre, a causa delle opportunità mancate nel 2020 e nel 2021, il 95% dei viaggiatori non vede l'ora di prenotare di nuovo una vacanza più lunga, l'83% di recuperare le opportunità perse, auspicando di visitare più destinazioni nel loro prossimo viaggio, il 60% concentrandosi su relax e svago e, il 54%, cercando di scoprire nuove destinazioni e luoghi».

Norwegian Cruise Line ha siglato una partnership di lunga data con il porto di Civitavecchia e l'Autorità di sistema portuale del Tirreno centro settentrionale. «Dopo più di 500 giorni di inattività - afferma Ferrin - siamo finalmente tornati in servizio il 25 luglio di quest'anno con la Norwegian Jade che è stata la prima delle nostre 17 navi a salpare di nuovo. La Norwegian Getaway e la Norwegian Epic sono state le nostre prime navi a tornare a Civitavecchia a settembre. Entro il 2023, otto navi Ncl salperanno dal porto italiano offrendo crociere sia nel Mediterraneo occidentale che orientale». «Durante la nostra sospensione della navigazione - aggiunge il vice president - siamo sempre rimasti in stretto contatto con i nostri partner di destinazione e insieme abbiamo lavorato diligentemente per garantire una ripresa sicura delle crociere da Civitavecchia. I requisiti di vaccinazione sono una componente chiave del nostro programma Sail Safe, che ci consente di salvaguardare i nostri ospiti, l'equipaggio



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e le destinazioni che stiamo visitando».

Nel 2021 Civitavecchia sarà, secondo le stime degli analisti, il primo porto crocieristico a livello mondiale, con circa 540mila passeggeri. Un valore ancora molto lontano dai livelli pre-covid, con la ripresa vera e propria che è prevista, con numeri paragonabili a quelli del 2019, solo a partire dal terzo quadrimestre 2022. Il primo anno di autentico rilancio sarà il 2023. «Il rapporto con Ncl - afferma Pino Musolino, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mar Tirreno centro settentrionale - è molto soddisfacente e positivo per il porto di Civitavecchia, rafforzando la partnership con una delle principali compagnie crocieristiche che siamo lieti abbia scelto il porto di Roma come proprio scalo strategico per il Mediterraneo». «A Civitavecchia - prosegue il presidente - è stato sviluppato un protocollo che ha fatto da modello a livello internazionale per le vaccinazioni dei marittimi, direttamente a bordo, a prescindere dalla nazionalità della nave e del personale che, ad oggi, ha consentito di vaccinare oltre 10mila marittimi che hanno scalato il porto».

Monica Pieraccini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Nautilus

Bari

AdSP MAM: La Digital Trasformazione operativa con lo Sportello Unico Amministrativo

Un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle Autorità portuali, 'svolge funzione unica

Un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle **Autorità** portuali, 'svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto'. È lo Sportello Unico Amministrativo (SUA) attivato dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**. Si tratta di uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l' **Autorità** e l' utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell' operatività **portuale**, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un' unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> , potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: - Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS) -Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali -Iscriversi o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro **portuale** temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. 'Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo-commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul **sistema** economico retro-**portuale** che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un' adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione - conclude Patroni Griffi - possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate'. Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della ZES Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office, efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office, sistematizzando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento. Il portale, SUA, è raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> . La consultazione è libera, previo accreditamento attraverso il Servizio Pubblico di Identità Digitale



Il Nautilus

Bari

(SPID). Per l'accesso ai servizi è necessario essere muniti di SPID, mentre per il pagamento di tariffe, canoni o spese di istruttoria è necessario utilizzare il **sistema** PagoPA. Redazionale a cura dell' AdSP MAM.

Super green pass, la stretta sui controlli

A Messina si intensifica la vigilanza a bordo dei bus e nei collegamenti marittimi

Connie Transiricopalermo Sarà un Natale da porte aperte, è la consolazione, ma con l'occhio a nuove e stringenti regole del super green pass da rispettare per godere da oggi al 15 gennaio di shopping in libertà, di ristoranti per pranzi e cene nelle feste, perfino per prendere bus e treni regionali senza il rischio di dovere rimanere alla fermata. Anche le prefetture dei comuni siciliani hanno predisposto il piano che prevede controlli più serrati e multe salate per chi sfugge alla regole sulla certificazione verde e sul corretto uso delle mascherine, previste nell'Isola anche per passeggiare all'aperto. Non sarà un'operazione semplice, vista la penuria di risorse umane da destinare ad una vigilanza che non potrà mai essere completamente capillare sul territorio, ma solo a campione.

Messina, controllori sui bus Controllori appositamente addestrati presidieranno tutte le fermate di autobus e tram a **Messina**. Ma si teme che l'effetto super green pass, sarà deleterio per il traffico. Critico il presidente Giuseppe Campagna dell'azienda di trasporto locale: «Esigere il green pass per tutti gli studenti over 12 soltanto sui mezzi pubblici e non anche nelle scuole - afferma il presidente dell'Atm - appare una contraddizione che avrà come conseguenza l'incremento del traffico con i genitori che accompagneranno i figli a scuola». La Caronte&Tourist ha previsto la presenza di una trentina di addetti al controllo agli imbarchi di **Messina** e **Villa San Giovanni** sia a terra che a bordo delle navi in transito lungo lo Stretto.

Pattuglie dedicate a Palermo In strada da oggi pattuglie di forze dell'ordine aggiuntive «dedicate» a rotazione giornaliera al monitoraggio dei flussi nelle attività commerciali e nei luoghi di ritrovo di 23 zone della città: «Per chi non rispetta le regole - dice il prefetto Giuseppe Forlani - scatteranno multe fino a 1000 euro e la chiusura temporanea dell'attività. Polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani controlleranno che gli ingressi avvengano solo con l'esibizione del super green pass e verificheranno che anche i dipendenti siano in possesso del certificato verde. Un controllo di secondo livello visto che già i titolari degli esercizi sono tenuti a farlo». Oggi è il d-day del nuovo corso, ma le multe e i controlli vanno avanti da tempo.

«Ringrazio la Polizia Municipale e tutte le forze dell'ordine per l'impegno a tutela della salute dei cittadini in questo ennesimo periodo difficile che stiamo vivendo - dice il sindaco Leoluca Orlando -. Rivolgo un forte appello a tutti i palermitani affinché vengano rispettate le nuove disposizioni che servono per evitare nuovi contagi e gravi danni economici. Continuiamo con consapevolezza un cammino di convivenza col virus adottando comportamenti responsabili». Missione difficile.

A Catania chiusa discoteca Già nel fine settimana a Catania i vigili urbani hanno nuovamente messo



Gazzetta del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

i sigilli ad una discoteca che si trova in via Scuto Costarelli, in pieno centro storico e che era aperta senza avere alcuna autorizzazione. All' interno del locale musica ad alto volume, assembramenti di giovani senza mascherine e somministrazione di bevande senza licenza. Il titolare è stato sanzionato per 9.400 euro.

Multe ad Agrigento Raffica di multe ad Agrigento. Dovrà pagare 400 euro un cittadino che passeggiava in via Atenea senza indossare la mascherina. Altre tre sanzioni, fra cui una al titolare di un ristorante - perché due clienti erano seduti al tavolo per la cena con il green pass scaduto da pochi giorni.

Il controllo interforze, realizzato nel centro di Agrigento: nei pressi dei locali della movida, ha dato questi risultati sabato sera e notte. Ma da stasera e per tutto il periodo di festività le verifiche saranno aumentate e rafforzate e riguarderanno anche il green pass rafforzato.

Enna, il nodo dei pendolari Un piano di costanti controlli è stato condiviso nel corso della riunione del comitato provinciale per l' ordine e sicurezza convocato lo scorso 30 novembre dal Prefetto, Matilde Pirrera. Nei giorni scorsi sono già stati allertati i dirigenti scolastici dei comuni della provincia, affinché venisse fornita una corretta e completa informazione alle famiglie, con particolare riferimento a quelle degli studenti che utilizzano il trasporto pubblico e sensibilizzate al rispetto delle nuove disposizioni le aziende che curano il trasporto in provincia.

Caltanissetta divisa in 4 zone Caltanissetta sarà suddivisa in quattro zone, quattro quadrati, così li hanno chiamati in gergo tecnico. «I controlli saranno effettuati giornalmente dalle 8 alle 24 - spiega il colonnello Stefano Gesuelli, della Guardia di Finanza -. Chiediamo agli esercenti la massima collaborazione, che siano loro i primi a far rispettare le norme. Dopo tre sanzioni è infatti prevista la chiusura dell' esercizio commerciale».

Trapani, parte l' appello ai commercianti Tutte le forze dell' ordine saranno impegnate anche in provincia di Trapani per far rispettare le nuove misure di contenimento del covid-19. Camera di Commercio, Confesercenti e Confcommercio hanno intanto rilanciato l' appello al rispetto delle regole con circolari ai propri iscritti perché pretendano che avventori e clienti rispettino le norme, considerando, peraltro, che incorrerebbero a loro volta in pesanti sanzioni, fino alla sospensione dell' attività.

Da oggi fino al 15 gennaio scatta il piano di Natale per contenere la pandemia. A Enna il nodo dei pendolari

Super green pass, la stretta sui controlli

A Palermo pattuglie dedicate in 23 zone. Ad Agrigento già una raffica di multe

Connie Transirico PALERMO Sarà un Natale da porte aperte, è la consolazione, ma con l'occhio a nuove e stringenti regole del super green pass da rispettare per godere da oggi al 15 gennaio di shopping in libertà, di ristoranti per pranzi e cene nelle feste, perfino per prendere bus e treni regionali senza il rischio di dovere rimanere alla fermata. Anche le prefetture dei comuni siciliani hanno predisposto il piano che prevede controlli più serrati e multe salate per chi sfugge alla regole sulla certificazione verde e sul corretto uso delle mascherine, previste nell'Isola anche per passeggiare all'aperto. Non sarà un'operazione semplice, vista la penuria di risorse umane da destinare ad una vigilanza che non potrà mai essere completamente capillare sul territorio, ma solo a campione.

Pattuglie dedicate a Palermo In strada da oggi pattuglie di forze dell'ordine aggiuntive «dedicate» a rotazione giornaliera al monitoraggio dei flussi nelle attività commerciali e nei luoghi di ritrovo di 23 zone della città: «Per chi non rispetta le regole - dice il prefetto Giuseppe Forlani - scatteranno multe fino a 1000 euro e la chiusura temporanea dell'attività. Polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani controlleranno che gli ingressi avvengano solo con l'esibizione del super green pass e verificheranno che anche i dipendenti siano in possesso del certificato verde. Un controllo di secondo liPalermo. Controlli sull'utilizzo delle mascherine in centro FOTO FUCARINI vello visto che già i titolari degli esercizi sono tenuti a farlo». Oggi è il d-day del nuovo corso, ma le multe e i controlli vanno avanti da tempo.

«Ringrazio la Polizia Municipale e tutte le forze dell'ordine per l'impegno a tutela della salute dei cittadini in questo ennesimo periodo difficile che stiamo vivendo - dice il sindaco Leoluca Orlando -. Rivolgo un forte appello a tutti i palermitani affinché vengano rispettate le nuove disposizioni che servono per evitare nuovi contagi e gravi danni economici. Continuiamo con consapevolezza un cammino di convivenza col virus adottando comportamenti responsabili». Missione difficile.

A Catania chiusa discoteca Già nel fine settimana a Catania i vigili urbani hanno nuovamente messo i sigilli ad una discoteca che si trova in via Scuto Costarelli, in pieno centro storico e che era aperta senza avere alcuna autorizzazione. All'interno del locale musica ad alto volume, assembramenti di giovani senza mascherine e somministrazione di bevande senza licenza. Il titolare è stato sanzionato per 9.400 euro.

Multe ad Agrigento Raffica di multe ad Agrigento. Dovrà pagare 400 euro un cittadino che passeggiava in via Atenea senza indossare la mascherina. Altre tre sanzioni, fra cui una al titolare di un ristorante



Giornale di Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

- perché due clienti erano seduti al tavolo per la cena con il green pass scaduto da pochi giorni.

Il controllo interforze, realizzato nel centro di Agrigento: nei pressi dei locali della movida, ha dato questi risultati sabato sera e notte. Ma da stasera e per tutto il periodo di festività le verifiche saranno aumentate e rafforzate e riguarderanno anche il green pass rafforzato.

Enna, il nodo dei pendolari Un piano di costanti controlli è stato condiviso nel corso della riunione del comitato provinciale per l'ordine e sicurezza convocato lo scorso 30 novembre dal Prefetto, Matilde Pirrera. Nei giorni scorsi sono già stati allertati i dirigenti scolastici dei comuni della provincia, affinché venisse fornita una corretta e completa informazione alle famiglie, con particolare riferimento a quelle degli studenti che utilizzano il trasporto pubblico e sensibilizzate al rispetto delle nuove disposizioni le aziende che curano il trasporto in provincia.

Caltanissetta divisa in 4 zone Caltanissetta sarà suddivisa in quattro zone, quattro quadrati, così li hanno chiamati in gergo tecnico. «I controlli saranno effettuati giornalmente dalle 8 alle 24 - spiega il colonnello Stefano Gesuelli, della Guardia di Finanza -. Chiediamo agli esercenti la massima collaborazione, che siano loro i primi a far rispettare le norme. Dopo tre sanzioni è infatti prevista la chiusura dell'esercizio commerciale».

Messina, controllori sui bus Controllori appositamente addestrati presidieranno tutte le fermate di autobus e tram a Messina. Ma si teme che l'effetto super green pass, sarà deleterio per il traffico. Critico il presidente Giuseppe Campagna dell'azienda di trasporto locale: «Esigere il green pass per tutti gli studenti over 12 soltanto sui mezzi pubblici e non anche nelle scuole afferma il dirigente dell'Atm- appare una contraddizione che avrà come conseguenza l'incremento del traffico con i genitori che accompagneranno i figli a scuola». La Caronte Tourist ha previsto la presenza di una trentina di addetti al controllo agli imbarchi di Messina e **Villa San Giovanni** sia a terra che a bordo delle navi in transito lungo lo stretto.

Trapani, parte l'appello ai commercianti Tutte le forze dell'ordine saranno impegnate anche in provincia di Trapani per far rispettare le nuove misure di contenimento del covid-19. Camera di Commercio, Confesercenti e Confcommercio hanno intanto rilanciato l'appello al rispetto delle regole con circolari ai propri iscritti perché pretendano che avventori e clienti rispettino le norme, considerando, peraltro, che incorrerebbero a loro volta in pesanti sanzioni, fino alla sospensione dell'attività.

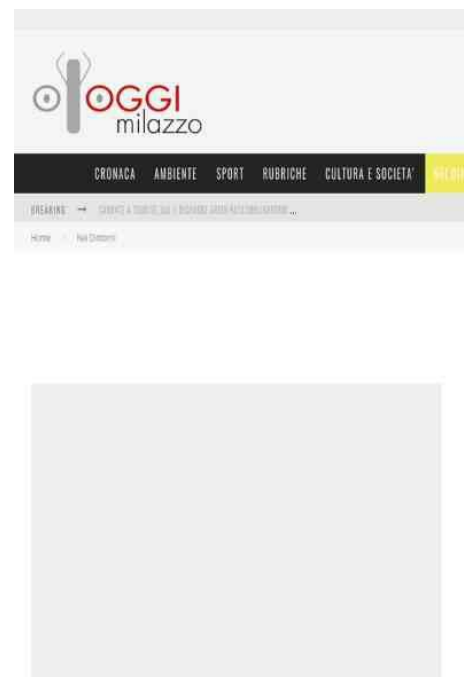
Hanno collaborato: Orazio Caruso, Concetta Rizzo, Riccardo Caccamo, Ivana Baiunco, Rita Serra e Giacomo Di Girolamo.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist, dal 6 dicembre Green Pass obbligatorio per i passeggeri minorenni

MESSINA . Da domani, lunedì 6 dicembre, i passeggeri di età superiore ai 12 anni che attraversano lo Stretto o viaggiano da e verso le Isole Minori della Sicilia dovranno obbligatoriamente essere muniti di certificazione Covid-19 ' Green Pass '. Il nuovo decreto modifica sostanzialmente il precedente 52/2021, che prevedeva una deroga (ora soppressa) alla obbligatorietà del 'Green Pass' per i collegamenti marittimi nello Stretto di **Messina** e introduce l' obbligo della certificazione anche nel caso dei collegamenti intraregionali. Alla luce delle nuove disposizioni, dal 6 dicembre occorrerà dunque avere con sé il 'Green Pass' che dovrà essere esibito - comunica Caronte & Tourist - alle biglietterie, agli imbarchi e ai tornelli - nel caso di passeggeri a piedi - su richiesta delle Autorità preposte oltre che del personale di C&T. Oltre ai minori di 12 anni sono esentati dall' obbligo di Green Pass - si legge nel nuovo decreto governativo - 'i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute'. Visite: 376 Condividi questo articolo.



Reggio Calabria e Messina, l'Italia ha bisogno di voi per superare la crisi: 'la ripartenza del Paese passa dallo Stretto' [FOTO E VIDEO INTERVISTE]

StrettoWeb

Lo Stretto di Messina è un banco di prova importante per la politica italiana, soprattutto in questo momento storico. Un territorio dall'incredibile potenziale economico che però ancora non viene sfruttato al meglio. Oggi il campanello è suonato, si chiama Pnrr, ed è sicuramente un'occasione da non perdere. Questa mattina a Reggio Calabria, presso la Sala Convegni Confindustria si è tenuta la conferenza dal titolo Infrastrutture e logistica per lo sviluppo sostenibile euromediterraneo Area integrata dello Stretto, durante la quale è stato sottolineato proprio questo concetto: la crisi pandemica che si è abbattuta anche sul nostro Paese chiama ad una rivoluzione strutturale, è quindi sempre più necessaria una sinergia tra le due sponde calabresi e siciliane perché proprio dallo Stretto passa la ripartenza dell'Italia. Presenti all'evento tantissime figure autorevoli, tra cui il senatore di Italia Viva Silvia Vono e il Rettore dell'Università E-Campus Enzo Siviero. Molto interessante tra i vari interventi anche quello del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, Filippo Mancuso, che ha promesso grande impegno affinché possa nascere un'importante collaborazione con la Sicilia per la concreta esistenza di quella che viene definita Area Metropolitana dello Stretto. Noi possiamo dare una svolta ai nostri territori sfruttando i porti, servono sinergie importanti tra il sistema produttivo e le istituzioni affinché si possano mettere in piedi nuove opportunità di sviluppo che possano permettere di sfruttare le potenzialità di questa terra e farsi trovare pronti ai cambiamenti che il mondo sta vivendo, ha affermato ai nostri microfoni Mario Mega, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. L'area dello Stretto, così come tutta l'area calabrese non viene utilizzata per il potenziale che ha, oggi siamo qui proprio per ricordare che ci sono le risorse del Pnrr, molte delle quali riservate al nostro Sud. C'è un interesse profondo per le infrastrutture e la logistica, ma anche per il Fondo di Coesione per il Sud, perché dopo le scadenze europee del 2026 c'è un progetto a lungo termine, ha invece affermato l'onorevole Silvia Vono che ha ricordato i suoi Emendamenti in Parlamento: ha menzionato quello per la resecazione delle banchine del Porto di Gioia Tauro, così da permettere l'ingresso di navi più grandi e l'utilizzo della parte del retroporto al massimo delle potenzialità; ma anche la proposta di modifica al disegno di legge per l'aggiornamento del progetto definitivo del Ponte sullo Stretto. Di seguito i link per le due interviste complete.



Dalle navi ai treni: cosa cambia con l' introduzione del super Green pass

Roma - A tre settimane dal Natale e con ancora 16mila casi e 75 morti in 24 ore, l' Italia prova a resistere alla quarta ondata del Covid con sempre più Regioni e Comuni che introducono l' obbligo di mascherina anche all' aperto - l' ultimo in ordine di tempo è il governatore della Calabria Roberto Occhiuto che ha anche dichiarato zona arancione il comune di Isola Capo Rizzuto - ma soprattutto con il Green pass rafforzato, lo strumento individuato dal governo per spingere ulteriormente chi non lo ha ancora fatto a vaccinarsi. Una misura che, a poche ore dall' entrata in vigore, sembra già produrre dei risultati, con il boom di prime dose negli ultimi sette giorni e le somministrazioni giornaliere che hanno quasi raggiunto le 500mila, numeri che non si vedevano da prima dell' estate. Proprio in vista di lunedì il governo ha aggiornato 'Verifica C19', la App del ministero della Salute per il controllo dei certificati verdi. La nuova versione presenta un' unica modifica: la possibilità di selezionare il tipo di verifica che si vuole effettuare. Se si indica la 'verifica base', la app riconoscerà tutti i i Green pass, quelli ottenuti con il vaccino, la guarigione o con l' esito negativo di un tampone. Se invece si seleziona la 'verifica rafforzata', il sistema

leggerà solo i Qr Code di vaccinati e guariti. L' aggiornamento della app, basato sulla necessità che chi è chiamato ad effettuare le verifiche non conosca lo stato sanitario di chi vuole usufruire del servizio, apre però un problema: se l' esercizio commerciale - un ristorante, un cinema o una discoteca - non attiva la modalità di verifica 'rafforzata', anche i non vaccinati risulteranno in regola . Una questione al momento irrisolta e che scarica di fatto su chi deve effettuare le verifiche ogni onere. E non è un caso che sia palazzo Chigi sia il Viminale hanno ribadito più volte che i controlli saranno rafforzati e vi parteciperanno tutte le forze di polizia. Sabato prossimo, inoltre, sul tavolo del ministro dell' Interno Luciana Lamorgese arriveranno le relazioni dei prefetti sulla prima settimana di verifiche, dati che serviranno per capire se serve rimodulare le modalità di controllo. Per evitare ogni fraintendimento, sulla piattaforma che rilascia il Green pass il governo ha pubblicato uno schema riassuntivo di cosa si potrà e cosa non si potrà fare da lunedì: solo con il pass rafforzato si potrà accedere, fin dalla zona bianca, ai servizi di ristorazione al chiuso, agli spettacoli aperti al pubblico, agli eventi sportivi, alle sale da ballo e alle discoteche, alle cerimonie pubbliche. Con il pass base, invece, in zona bianca e gialla si potrà accedere ad alberghi e strutture ricettive, compresi i servizi di ristorazione, a musei, piscine, palestre, circoli sportivi (spogliatoi inclusi), sagre, fiere, convegni e congressi, centri termali, parchi tematici, centri culturali, sociali e ricreativi, feste per cerimonie civili e religiose, sale da gioco, scommesse bingo e casinò. In caso però di passaggio in zona arancione, tutte queste attività saranno consentite solo con pass

The screenshot shows the top part of a news article on 'The Medi Telegraph' website. The article title is 'Dalle navi ai treni: cosa cambia con l'introduzione del super Green pass'. Below the title, there is a short introductory paragraph. At the bottom of the screenshot, a 'Cookie Policy' (Informativa) banner is visible, with two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

The Medi Telegraph

Focus

rafforzato. Per i trasporti, invece, il pass base consentirà in zona bianca e gialla di prendere aerei, navi e treni a lunga percorrenza, interregionali e regionali, bus e metro del trasporto pubblico locale, bus con conducente e di usufruire degli impianti di risalita nelle stazioni sciistiche. Quello rafforzato servirà invece in caso di zona arancione per uscire dal proprio comune e per prendere gli impianti di sci. Una differenziazione che, ha ribadito il presidente della Lombardia Attilio Fontana, ha lo scopo di scongiurare le misure più restrittive e soprattutto di far crescere le vaccinazioni. "Spero che la campagna vaccinale in corso, magari con una spinta ulteriore possa evitare ulteriori restrizioni". I dati dicono che le somministrazioni hanno ripreso a correre, soprattutto grazie alle terze dosi: nelle ultime 24 ore ci sono state quasi 500mila somministrazioni, con ben 423mila booster, oltre 30mila seconde dosi e 33mila prime dosi. Numeri che potrebbero salire ancora proprio grazie al super pass, anche perché la curva continua a crescere lentamente, le ospedalizzazioni salgono (in terapia intensiva ci sono 732 persone, 24 in più di ieri mentre l'incremento nei reparti ordinari è di 43 pazienti in più, per un totale di 5.428) e altre 6 regioni - Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Campania e Calabria - rischiano di cambiare colore e raggiungere in zona gialla Friuli Venezia Giulia e Alto Adige. Provincia quest' ultima dove è stato individuato un altro caso di variante Omicron (il nono in Italia, dopo i sette della Campania e il paziente del Veneto): una donna rientrata dal Sudafrica a fine novembre, che è in isolamento e non presenta sintomi gravi, mentre il suo unico contatto stretto è asintomatico ed è in quarantena.

Basi navali cinesi in Atlantico. Una minaccia per gli Stati Uniti

Il Wall Street Journal rivela un dossier dei servizi segreti americani

Condividi 06 dicembre 2021 Lo scontro strategico tra Stati Uniti e Cina si arricchisce di un nuovo capitolo. Il Wall Street Journal scrive oggi che i servizi segreti americani sostengono che la Cina vuole costruire una base militare permanente nell'Oceano Atlantico, specificamente in Guinea Equatoriale, nel porto della città di Bata. Secondo il rapporto dei servizi, le navi militari cinesi sarebbero in grado di utilizzare le strutture portuali di Bata per rifornirsi, e riarmarsi, ad una distanza di poco più di seimila miglia nautiche (quasi diecimila km) dalla costa orientale degli Stati Uniti. Più o meno la stessa che c'è tra la Cina continentale e la California. Molto, ma non abbastanza per non essere considerata una minaccia da Casa Bianca e Pentagono. La "minaccia più significativa" dalla Cina sarebbe "una struttura navale militarmente utile sulla costa atlantica dell'Africa", ha testimoniato il generale Stephen Townsend, comandante del comando dell'Africa degli Stati Uniti, al Senato in aprile. "Per militarmente utile intendo qualcosa di più di un posto dove possono fare scalo e fare benzina e provviste. Sto parlando di un porto dove possono riarmare le munizioni e riparare le navi da guerra". La preoccupazione del Pentagono "è che i cinesi sviluppino una base navale in Guinea Equatoriale, che darebbe loro una presenza navale sull'Atlantico", ha detto il Magg. Gen. Andrew Rohling, comandante della U.S. Army Southern European Task Force-Africa, in un'intervista di giugno. Il porto di Bata è stato costruito dalla società cinese China Road & Bridge Co, un'impresa statale, tra il 2009 e il 2014 in acque profonde sul Golfo di Guinea e ha ottime autostrade che collegano la città al Gabon e all'interno dell'Africa centrale. Al momento, però non ci sono tracce di grandi costruzioni. Le aziende statali cinesi hanno costruito 100 porti commerciali in Africa negli ultimi due decenni, secondo i dati del governo cinese. Pechino ha creato la sua prima base militare d'oltremare solo quattro anni fa, nel 2017, a Gibuti, tra il Mar Rosso e il Golfo di Aden, un punto strategico per il traffico marittimo in transito dal canale di Suez. Secondo l'U.S. Africa Command la struttura cinese ha un molo in grado di far attraccare portaerei e sottomarini nucleari e si trova a 6 miglia dalla più grande base americana in Africa, Camp Lemonnier, che ospita 4.500 soldati statunitensi. Ma per Pechino non c'è solo l'Atlantico da presidiare, dalla Cambogia agli Emirati Arabi Uniti la Cina sta costruendo nuove basi militari nei teatri come quello arabo-iraniano e il Golfo del Siam dove i suoi interessi economici richiedono protezione e deterrenza. Washington non può stare a guardare, così le basi navali diventano un altro terreno di scontro tra le due superpotenze.

